

REPORT DI SOSTENIBILITA' 2025



Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia Friulia S.p.A.
Sede legale: via Locchi n. 19, 34143 Trieste (TS), Italia



www.friulia.it



mail@friulia.it





Sommario

Il valore di un impegno che evolve.....	3
Gli impatti di Friulia sul territorio - Highlights 2025	4
Guida alla lettura	6
La Mission di Friulia	8
60 anni di storia.....	9
Premi e riconoscimenti	10
Il ruolo della Finanziaria Regionale	11
L'impegno verso la sostenibilità	13
Visione strategica per una crescita sostenibile	15
Il contributo di Friulia allo sviluppo sostenibile del territorio	18
Il quadro degli interventi	18
Risorse investite	22
Adozione dei presidi di buona governance nel portafoglio partecipate	24
L'impatto di Friulia sul territorio.....	25
La due diligence nelle scelte di investimento	28
Il contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile	29
La valutazione di sostenibilità degli interventi attuati e il posizionamento ESG del portafoglio partecipate	32
Le partecipazioni di interesse strategico	36
La generazione di valore economico condiviso	39
La gestione degli impatti socioeconomici ed ambientali.....	41
Governance responsabile e trasparente	43
Il personale di Friulia	45
Benessere lavorativo e valorizzazione delle persone.....	48
Innovazione e digitalizzazione	51
Consumi interni all'organizzazione.....	52
Collaborazioni istituzionali e dialogo con il territorio	54
Leve di impatto positivo per l'economia locale.....	55
Friulia come parte attiva nella transizione sostenibile	62
Accompagnare le imprese verso percorsi di sostenibilità	62
Coinvolgere, promuovere, informare: l'attività per la comunità e il territorio	63
Uno sguardo al futuro	64
Indice dei contenuti GRI	65



Il valore di un impegno che evolve

[GRI 2-22]

Gentili Stakeholder,

anche nel 2025 Friulia rinnova il proprio impegno a favore di uno sviluppo sostenibile, inclusivo e competitivo per il Friuli Venezia Giulia. Il contesto in cui operiamo richiede visione, coerenza e responsabilità: per questo abbiamo continuato a integrare i principi ESG nelle nostre decisioni strategiche e nei processi di investimento, rafforzando il ruolo della Finanziaria Regionale come partner affidabile della crescita territoriale.

Le nostre scelte di investimento hanno contribuito a sostenere aziende impegnate nella transizione energetica, nell'innovazione tecnologica, nella crescita internazionale e nella creazione di nuovi posti di lavoro qualificati. Ogni intervento effettuato è stato guidato dalla volontà di generare un impatto positivo: più competitività per il sistema produttivo regionale, più resilienza nelle filiere strategiche, più attenzione all'ambiente e alla qualità della vita delle persone.

L'integrazione dei criteri ESG non è per noi un esercizio formale, ma un principio operativo che ci permette di orientare il capitale verso ciò che produce cambiamenti reali. Aderiamo agli Standard GRI più aggiornati perché crediamo nella trasparenza come condizione necessaria per dimostrare la credibilità dei risultati e per misurare ciò che conta davvero: gli effetti sul territorio, sulle persone e sulle generazioni future.

Desidero rivolgere un messaggio a tutti gli stakeholder: la sostenibilità è un percorso che possiamo costruire solo insieme. Il contributo delle imprese, delle istituzioni, delle comunità e delle persone che ogni giorno collaborano con noi è fondamentale per generare valore condiviso e affrontare con successo le sfide della transizione ecologica, digitale ed energetica.

Ringrazio le persone di Friulia per l'impegno dimostrato e tutti voi per la fiducia riposta nel nostro operato. Continueremo a lavorare con determinazione per sostenere un futuro più solido, innovativo e sostenibile per il nostro territorio.

La Presidente e il Consiglio di Amministrazione di Friulia S.p.A.

Federica Seganti

Gli impatti di Friulia sul territorio - Highlights 2025

IMPEGNO COMPLESSIVO BU PRIVATE EQUITY AL 31.12.25

20 linee di intervento

della SRSvS** FVG interessate dai progetti finanziati

ESG assessment positivo

83% delle risorse allocato in imprese con
Rating ESG medio-alto



*Pari a circa il 7% del fatturato e circa il 9% dei dipendenti delle società con sede in Friuli Venezia Giulia che sviluppano un fatturato compreso tra i 2M€ e i 200M€ (dati riferiti al 31.12.2024)

**Strategia Regionale Sviluppo Sostenibile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – DGR 299/2023

Un anno di crescita condivisa

Il 2025 rappresenta per Friulia un nuovo capitolo di crescita condivisa con il territorio. In un contesto economico che continua a porre sfide complesse alle imprese, la Finanziaria Regionale ha rafforzato il proprio ruolo di partner stabile, capace di accompagnare i progetti più strategici e di sostenere lo sviluppo delle aziende con un approccio responsabile, orientato alla sostenibilità e al valore di lungo periodo. La presenza di Friulia nel tessuto imprenditoriale si è tradotta in interventi che non solo generano risorse, ma attivano fiducia, competitività e nuove prospettive per il Friuli Venezia Giulia.

Il portafoglio Private Equity continua a essere uno dei pilastri dell'azione di Friulia. Con quasi 200 milioni di euro investiti e 67 partecipazioni attive, la Finanziaria conferma una relazione stretta e strategica con le PMI regionali, che rappresentano oltre i tre quarti delle realtà sostenute. Queste imprese costituiscono la spina dorsale dell'economia del territorio e il sostegno di Friulia ne rafforza stabilità, ambizioni e capacità di competere in mercati in continua evoluzione.

Investimenti che generano valore

Il contributo di Friulia si traduce in un impatto economico tangibile. Le società partecipate generano infatti oltre 2,8 miliardi di euro di fatturato e più di 15.400 posti di lavoro, contribuendo a consolidare la struttura economica della regione. Il triennio 2023–2025 ha evidenziato una dinamica particolarmente virtuosa: gli investimenti diretti della Società hanno attivato un importante effetto leva, mobilitando complessivamente quasi 400 milioni di euro sul territorio grazie al coinvolgimento di investitori istituzionali e



partner finanziari. Friulia si conferma così un catalizzatore di risorse e un attore capace di amplificare le opportunità di sviluppo regionale.

Risultati tangibili in termini di competitività e sviluppo

Gli effetti del lavoro svolto emergono con particolare chiarezza nelle imprese che hanno completato il ciclo di investimento: l'occupazione cresce in media del 46%, i ricavi aumentano dell'86% e la marginalità operativa segna un miglioramento del 167%. Sono numeri che raccontano una crescita non episodica, ma strutturale, frutto di una trasformazione industriale che Friulia accompagna nel tempo, mettendo al centro continuità aziendale, innovazione e consolidamento della governance.

Un portafoglio sempre più sostenibile

Il 2025 segna una tappa importante nel percorso di integrazione dei fattori ESG. L'88% delle società partecipate si colloca nelle classi di rating più elevate, segnale di una crescente consapevolezza da parte delle imprese dei temi ambientali e sociali e della diffusione di modelli di governance responsabili all'interno delle imprese sostenute. Parallelamente, Friulia ha ottenuto un nuovo upgrade del proprio rating ESG, riconoscimento dell'impegno e della coerenza del percorso intrapreso.

Un impegno allineato alle priorità del territorio

Gli interventi realizzati nel triennio contribuiscono a ben 20 linee della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, evidenziando una coerenza forte e strutturale tra la mission istituzionale della Società e gli obiettivi di competitività, innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale promossi dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Una coerenza che evidenzia come la Finanziaria Regionale operi in piena sinergia con le politiche pubbliche, traducendo gli indirizzi strategici della Regione in risultati concreti per le imprese e le comunità locali.

Le persone come patrimonio strategico

Il capitale umano costituisce uno dei principali fattori abilitanti dell'impatto generato da Friulia: una squadra qualificata, motivata e radicata nel territorio. Il 2025 ha visto consolidarsi l'equilibrio tra esperienza e nuove competenze, con una crescita significativa della componente under 30 e un forte investimento nella formazione. L'ottenimento della Certificazione UNI/PdR 125:2022 per la Parità di Genere rappresenta un risultato sostanziale che conferma la volontà di promuovere una cultura organizzativa inclusiva e orientata al futuro.

Uno sguardo rivolto al futuro

Gli impatti generati nel 2025 confermano Friulia come un attore essenziale per lo sviluppo del Friuli Venezia Giulia: una realtà solida, capace di accompagnare la trasformazione delle imprese e di guidare il territorio verso un modello di crescita moderno, competitivo e sostenibile. Con una visione radicata nel presente e orientata alle sfide future, la Finanziaria Regionale prosegue il proprio impegno per continuare a generare valore condiviso, innovazione e benessere per l'intera comunità regionale.



Guida alla lettura

[GRI 2-1; 2-2; 2-3; 2-14]

Friulia S.p.A. (nel seguito anche “Friulia”, “Finanziaria Regionale” o “Società”), consapevole del ruolo chiave che esercita nel **promuovere uno sviluppo sostenibile, competitivo ed inclusivo per il territorio del Friuli Venezia Giulia**, prosegue e rafforza il proprio impegno nell'integrare i principi di responsabilità sociale, ambientale e di buon governo all'interno delle strategie aziendali e dei processi di investimento.

Dopo aver pubblicato nel 2024 il suo primo Report di sostenibilità su base volontaria, **la Società conferma anche per il 2025 la volontà di rendicontare in modo trasparente gli impatti generati**, diretti e indiretti, attraverso le proprie attività operative, gli strumenti finanziari attivati e le decisioni di investimento. La rendicontazione rappresenta per Friulia non solo un esercizio di trasparenza, ma un elemento strutturale della propria strategia: uno strumento per valutare il valore creato sul territorio, monitorare l'avanzamento dei propri obiettivi e orientare le scelte future verso un impatto socioeconomico e ambientale sempre più significativo. Il Report 2025 consolida, inoltre, la definizione degli impegni di sostenibilità assunti dalla Società nel medio periodo, rafforzando il ruolo della rendicontazione come leva a supporto della pianificazione strategica e dell'allocazione efficace delle risorse.

Coerentemente con tale approccio, il documento è redatto **con riferimento agli Standard GRI¹**, utilizzati nella loro versione più recente al momento della predisposizione del Report. Ogni disclosure rendicontata è chiaramente identificata tramite apposite etichette, garantendo tracciabilità, comparabilità e una lettura più intuitiva degli aspetti materiali presidiati.

Pur monitorando i più recenti orientamenti nazionali ed europei in materia di rendicontazione di sostenibilità – inclusi il VSME (*Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs*)² e gli indicatori del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) contenuti nel documento “Il Dialogo di Sostenibilità tra PMI e Banche”³ – Friulia ha scelto di basare integralmente il proprio Report 2025 sugli Standard GRI, ritenendoli maggiormente coerenti con la propria natura e con la finalità del documento. Il Report si configura infatti come un **rendiconto di impatto**, focalizzato sulla trasparenza degli effetti economici, sociali e ambientali generati dalla Società e sul contributo fornito allo sviluppo sostenibile del territorio in cui si inserisce. La scelta degli Standard GRI consente

¹ I GRI Standards sono linee guida internazionali sviluppate dalla Global Reporting Initiative (GRI) per supportare le organizzazioni, di qualsiasi dimensione, settore e Paese, nella rendicontazione di sostenibilità. Forniscono un quadro strutturato per comunicare le performance ambientali, sociali, economiche e di governance e rappresentano il punto di riferimento internazionale per la rendicontazione non finanziaria, garantendo trasparenza e comparabilità dei dati. La versione più recente è stata pubblicata nell'ottobre 2021 ed è entrata in vigore il 1° gennaio 2023.

² Il *Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs* è uno standard volontario sviluppato dallo *European Financial Reporting Advisory Group* (EFRAG) per supportare le piccole e medie imprese europee non quotate nella rendicontazione di sostenibilità. Fornisce un quadro semplificato e adattato alle esigenze delle PMI, permettendo loro di comunicare in modo efficace il proprio impatto ambientale, sociale e di governance (ESG) agli stakeholder. La versione definitiva dello standard è stata pubblicata nel dicembre 2024. La Raccomandazione (UE) 2025/1710, che introduce un principio volontario di rendicontazione di sostenibilità destinato alle PMI non quotate, richiama lo standard sviluppato da EFRAG.

³ “Il Dialogo di Sostenibilità tra PMI e Banche” è stato sviluppato dal Tavolo per la Finanza Sostenibile, presieduto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con l'obiettivo di facilitare lo scambio di informazioni di sostenibilità tra le piccole e medie imprese (PMI) e le banche, promuovendo una maggiore consapevolezza e trasparenza sugli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG) nel rapporto creditizio. L'ultima versione del documento è stata pubblicata a dicembre 2025.



a Friulia di garantire un'informativa solida, riconosciuta a livello internazionale e pienamente allineata alle esigenze dei propri stakeholder istituzionali e territoriali.

Il perimetro di rendicontazione è costituito da tutte le attività svolte da Friulia S.p.A., con sede in Via Locchi n. 19 a Trieste (TS); Sono escluse dal presente rendiconto il dettaglio delle attività svolte dalle altre realtà facenti parte del Gruppo Friulia.

Il Report riporta dati e informazioni relativi al periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025. Ove possibile, sono stati inclusi anche i dati dei due esercizi precedenti (01/01/2023 – 31/12/2023; 01/01/2024 – 31/12/2024), al fine di evidenziarne l'evoluzione nel tempo. La frequenza di aggiornamento prevista dal documento è annuale.

Il Report di sostenibilità 2025 di Friulia è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 24/04/2026.

Il documento è pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo www.friulia.it

La Mission di Friulia

[GRI 2-6]

Da quasi sessant'anni Friulia accompagna la crescita del Friuli Venezia Giulia con una visione chiara: sostenere le imprese del territorio e contribuire alla costruzione di un sistema economico competitivo, resiliente e capace di generare valore condiviso. Nata nel 1967 con l'obiettivo di affiancare imprese - in particolare le PMI - nei loro percorsi di sviluppo, la Finanziaria Regionale rappresenta un punto di riferimento per l'economia locale, contribuendo al rafforzamento della competitività del sistema produttivo e alla generazione di valore condiviso per l'intera comunità.

Nel panorama nazionale attuale, Friulia è l'unica **Finanziaria Regionale** ad operare esclusivamente nel campo della **finanza alternativa**, distinguendosi per un modello di intervento basato su criteri di responsabilità, selettività e orientamento strategico. L'intero modello di business è alimentato soltanto dai **ricavi generati dalla gestione dei progetti in portafoglio**: Friulia non riceve contributi pubblici né corrispettivi per la gestione di fondi, garantendo così una gestione improntata a efficienza, autonomia e sostenibilità finanziaria.

Attraverso **strumenti flessibili** e un **approccio strategico orientato alla sostenibilità**, Friulia interviene nel capitale delle imprese, ne rafforza la governance, sostiene i processi di innovazione e valorizza le eccellenze imprenditoriali che rappresentano il cuore del tessuto produttivo regionale. Il suo operato contribuisce non solo alla crescita delle singole realtà aziendali, ma anche a generare ricadute economiche, sociali e occupazionali diffuse, alimentando un ecosistema territoriale dinamico e competitivo.

In questo ruolo, Friulia non si limita a fornire risorse finanziarie: si propone come **partner istituzionale, strategico e di lungo periodo**, capace di accompagnare le imprese nei percorsi più complessi, dall'ampliamento produttivo ai processi di innovazione, dall'internazionalizzazione alle sfide poste dalla transizione sostenibile.

L'attività di investimento si articola lungo **due principali Business Unit**:

Business Unit Private Equity

Friulia assume **partecipazioni temporanee di minoranza nel capitale di rischio** di imprese che rivestono interesse strategico per il territorio. Il proprio intervento non si limita all'apporto finanziario: la Società mette a disposizione know-how manageriale, supporto strategico e accompagnamento nella definizione di modelli di governance più evoluti. Al termine del percorso di sviluppo, l'exit viene realizzata privilegiando la continuità aziendale, anche attraverso operazioni di mercato con investitori industriali o finanziari.

Business Unit Holding di Partecipazioni

Friulia opera come capogruppo di realtà attive principalmente nel **supporto finanziario alle micro, piccole e medie imprese** del territorio e nella **gestione di infrastrutture logistiche**, settori considerati prioritari per lo sviluppo regionale. Le attività delle società del Gruppo sono pienamente coerenti con la mission di Friulia e contribuiscono al rafforzamento del tessuto economico locale.

Grazie alla varietà degli strumenti e alla capacità di adattare gli interventi alle esigenze delle imprese, Friulia rappresenta un partner stabile, autorevole e orientato alla creazione di impatti economici, sociali e occupazionali positivi e duraturi per il Friuli Venezia Giulia.

60 anni di storia

1967

1967 – LA NASCITA DI UNA VISIONE

La L.R. 18/1966 istituisce Friulia, la Finanziaria Regionale che segna l'avvio di un nuovo modo di sostenere lo sviluppo economico del Friuli Venezia Giulia. Fin dalla sua istituzione, Friulia si distingue come uno degli strumenti più innovativi messi in campo dalla Regione, con una missione chiara e ambiziosa: investire nel tessuto produttivo, supportare la crescita delle imprese e accompagnarle nelle sfide della modernizzazione.

1977

1977 – LA STAGIONE DEI RILANCI AZIENDALI

In questi anni Friulia amplia la propria operatività e diventa protagonista del rilancio industriale regionale. Su impulso del legislatore regionale, la Finanziaria assume un ruolo attivo nel sostenere le imprese, contribuendo alla stabilità e alla rinascita del sistema produttivo.

1987

1987 - PARTNER PRIVILEGIATO PER LE IMPRESE DEL FVG

A vent'anni dalla sua fondazione, Friulia si conferma punto di riferimento per lo sviluppo dell'economia regionale. Sono 360 le aziende sostenute per un valore complessivo di 840 miliardi di Lire: numeri che testimoniano un impegno costante e la fiducia conquistata presso le imprese regionali.

1997

1997 – UNA NUOVA STAGIONE DI CRESCITA

La programmazione regionale introduce elementi di forte rinnovamento, avviando una stagione di interventi più mirati e orientati allo sviluppo:

- la temporaneità della partecipazione diventa obbligatoria
- vengono reindirizzati gli utilizzi dei fondi di dotazione regionale
- l'azione di Friulia si estende ai Fondi Obiettivo per le aree in declino industriale.

2007

2007 – UNA HOLDING PER UN'ECONOMIA CHE EVOLVE

Nel quarantesimo anniversario, Friulia compie un ulteriore salto evolutivo: diventa holding di controllo delle società regionali precedentemente partecipate in via diretta.

Gli investimenti equity superano i finanziamenti erogati: un ritorno alle origini che segna la maturità della Finanziaria e la consolida tra i principali operatori italiani del private equity, immediatamente dopo Lombardia e Veneto.

2017

2017 - 50 ANNI DI IMPEGNO E DI RISULTATI

Friulia celebra i cinquant'anni con 165 milioni di euro investiti in 95 imprese del territorio.

Un traguardo che racconta non solo una storia lunga e coerente, ma anche la capacità di reinventarsi, crescere e continuare a essere un motore di sviluppo per il Friuli Venezia Giulia.

2025

2025 - CON LE IMPRESE PER UN FUTURO INSIEME

Friulia consolida il proprio ruolo strategico a sostegno dell'economia regionale, incrementando gli investimenti e le operazioni a favore delle PMI, anche grazie alla prima emissione della sua storia di un bond che permette di ampliare le risorse disponibili a favore del territorio. I risultati dell'esercizio testimoniano la solidità della gestione, l'efficacia delle scelte strategiche e l'impatto positivo delle operazioni realizzate.

Premi e riconoscimenti

Nel corso della propria attività, Friulia ha ricevuto significativi riconoscimenti per il contributo fornito allo sviluppo delle PMI regionali. In particolare, **nell'ultimo triennio** tali attestazioni hanno confermato il ruolo centrale della Finanziaria nel sostenere la crescita economica del territorio.

2025



Leader della crescita 2026
Il Sole 24 Ore

AIFI

PREMIO CLAUDIO DEMATTÉ
Private Equity of the Year®

Nomination 2025
Categoria Expansion

2024



Leader della crescita 2025
Il Sole 24 Ore

AIFI

Vincitore di Categoria
Turnaround/Rilancio

Private Equity of the Year
Vincitore di categoria



2023

AIFI

Campione del Private Equity

Campioni
del Private Equity
ventennale del
Premio Dematté



VINCITORE 2023



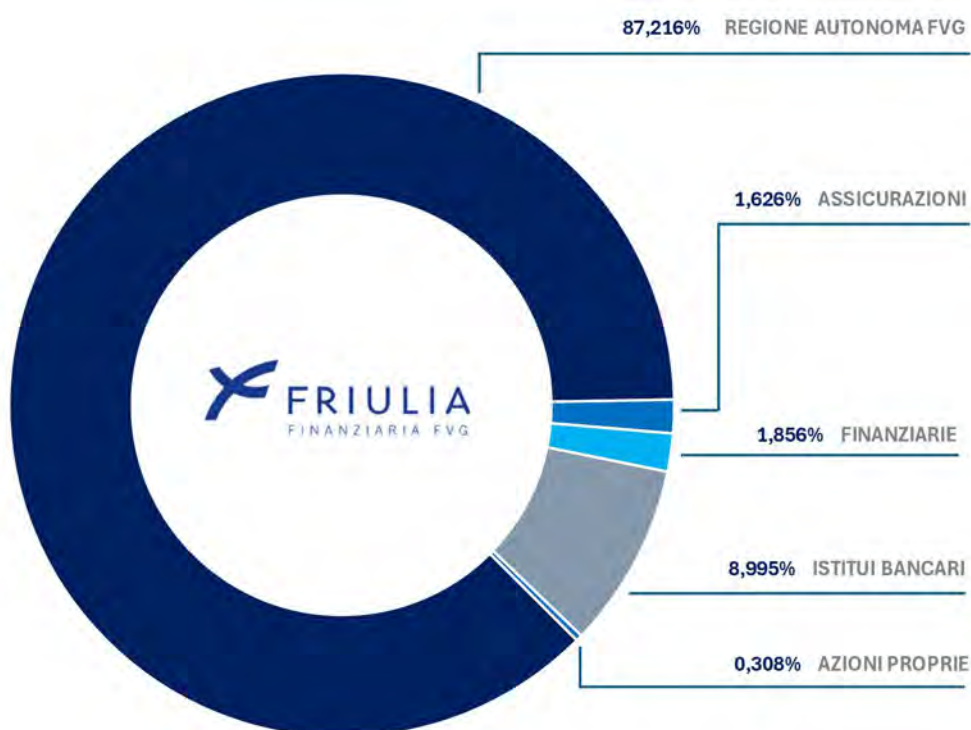
Italia del Merito
Premio internazionale
2023

Il ruolo della Finanziaria Regionale

[GRI 2-1; 2-6; 2-28; 201-4]

Friulia sostiene i percorsi di crescita delle imprese del territorio, intervenendo anche a favore di realtà con sede fuori regione ma con un interesse economico radicato nel tessuto produttivo del Friuli Venezia Giulia. La Società finanzia progetti di sviluppo finalizzati alla **creazione e al potenziamento dei siti produttivi presenti in regione**, accompagnando le PMI nelle fasi strategiche della loro evoluzione.

La compagine azionaria vede, accanto alla **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia** quale socio di maggioranza, la presenza di istituti bancari, imprese assicurative e società finanziarie attivi nello sviluppo dell'economia regionale, a conferma del ruolo istituzionale e sistemico ricoperto da Friulia.



La Società opera grazie a un fondo di dotazione patrimoniale conferito dalla Regione al momento della sua costituzione. Gli interventi di investimento realizzati dalla Società nell'ambito della sua missione istituzionale sono interamente finanziati con risorse proprie.

Per realizzare la propria Mission, Friulia mette a disposizione una gamma articolata di strumenti finanziari, calibrati sulle diverse fasi di vita delle imprese:



Venture Capital (startup)

Sostegno alle iniziative imprenditoriali in fase di avvio che presentano un alto potenziale di sviluppo

**Expansion (sviluppo)**

Supporto alla crescita organica o per linee esterne di imprese già operative

**Family & management buyout (passaggio generazionale)**

Supporto finanziario e strategico per garantire la continuità aziendale mediante operazioni di *replacement*, o *leveraged buyout*

**Turnaround Financing (rilancio)**

Risanamento finanziario per il rilancio di realtà con solidi fondamentali che attraversano difficoltà temporanee dovute a squilibri patrimoniali, finanziari o gestionali

Grazie a questi strumenti, Friulia interviene a sostegno di imprese del territorio regionale, contribuendo indirettamente alla propria **presenza internazionale** attraverso gli stabilimenti e le filiali estere delle società partecipate.

Oltre al sostegno alle imprese già attive in regione, Friulia svolge un ruolo centrale nell'**attrarre nuovi investimenti nel territorio**, ponendosi come interlocutore qualificato per iniziative industriali ad alto potenziale. L'azione della Società mira a coinvolgere investitori istituzionali e privati di elevato standing, promuovendo operazioni che rafforzano la competitività del Friuli Venezia Giulia.

La Finanziaria Regionale **dialoga con l'intero ecosistema territoriale**, facilitando sinergie tra imprese, istituzioni accademiche, operatori finanziari e stakeholder pubblici. La collaborazione costante con la Regione consente inoltre di allineare le strategie di investimento agli obiettivi di sviluppo economico sostenibile definiti a livello istituzionale.

Friulia mette a disposizione delle società partecipate un **ampio network di relazioni** - che include primari istituti bancari, advisor, fondi di investimento e associazioni di categoria - per favorire l'accesso a nuove opportunità di crescita, partnership industriali e collaborazioni strategiche.

La Società è inoltre attivamente coinvolta nelle principali reti nazionali di settore:

- **AIFI** – Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt, attraverso cui Friulia contribuisce all'evoluzione del mercato degli investimenti nelle PMI
- **ANFIR** – Associazione nazionale delle Finanziarie Regionali, che rappresenta e valorizza il ruolo delle società finanziarie regionali nello sviluppo economico del Paese.

Attraverso queste adesioni, Friulia partecipa a momenti di confronto, convegni e tavoli tecnici, contribuendo alla diffusione di buone pratiche e consolidando il proprio ruolo di attore istituzionale impegnato nella crescita sostenibile del sistema economico regionale.

L'impegno verso la sostenibilità

[GRI 2-29; 3-1; 3-2]

Nel percorso di integrazione dei principi ambientali, sociali e di buon governo all'interno delle proprie scelte strategiche e dei processi di investimento (si veda paragrafo "Guida alla lettura"), Friulia riconosce il valore fondamentale di un dialogo continuo, aperto e costruttivo con i propri **portatori di interesse** al fine di orientare le proprie decisioni in modo trasparente e coerente con le esigenze del territorio.

Questo approccio partecipato permette alla Società di valorizzare i contributi degli stakeholder e di consolidare un modello di sviluppo sostenibile e condiviso.

Gli stakeholder di Friulia

Il sistema di stakeholder di Friulia riflette la natura multidimensionale del suo ruolo di Finanziaria Regionale e comprende categorie eterogenee, accomunate dal contributo che offrono alla mission della Società e dagli impatti che essa genera nei loro confronti.



Le tematiche materiali che guidano il percorso di sostenibilità

Nel percorso di integrazione della sostenibilità nei propri processi decisionali, Friulia attribuisce un ruolo centrale all'**analisi di doppia materialità**, passaggio strategico per definire le priorità sociali, ambientali e di governance da presidiare nel medio-lungo periodo.

La doppia materialità permette di valutare le tematiche rilevanti da due prospettive complementari:

- **materialità di impatto**, ovvero gli effetti che Friulia genera sull'ambiente, sulla società e sull'economia regionale;
- **materialità finanziaria**, che considera i rischi e le opportunità ESG in grado di influenzare la stabilità economico-finanziaria e la capacità competitiva dell'organizzazione.

L'ascolto attivo degli stakeholder è stato al centro di questo processo: attraverso questionari, interviste e momenti di confronto strutturati, Friulia ha raccolto contributi significativi da dipendenti, società partecipate, istituzioni accademiche, associazioni di categoria e rappresentanti della Regione. Questo coinvolgimento ha consentito di delineare una visione condivisa delle priorità di sviluppo sostenibile, rendendo il percorso ancora più solido e aderente alle esigenze del territorio.

L'attività di analisi ha portato alla definizione di **12 temi prioritari**, successivamente recepiti nell'ambito del **Piano di Sostenibilità 2025-2027**, che rappresentano le aree su cui Friulia concentrerà i propri impegni nei prossimi anni. Essi riflettono sia la responsabilità della Società nei confronti della comunità e delle imprese sostenute (prospettiva esterna), sia l'esigenza di garantire una gestione interna sempre più efficace, trasparente e orientata alla creazione di valore nel lungo periodo (prospettiva interna).

PROSPETTIVA ESTERNA	PROSPETTIVA INTERNA
• Sostegno alla crescita e allo sviluppo, sui mercati nazionale e internazionale, delle imprese del territorio regionale • Sviluppo di attività di attrazione di nuove imprese e nuove iniziative italiane ed estere nel territorio del Friuli-Venezia Giulia • Promozione di adozione di soluzioni di buon governo societario in una logica di presidio dei rischi e di sviluppo duraturo e sostenibile del Business • Sostegno nel rilancio di iniziative imprenditoriali distintive per mantenere nel territorio regionale ricchezza prodotta e occupazione • Sensibilizzazione delle imprese del territorio verso percorsi di sviluppo sostenibile • Sostegno ai processi di sviluppo e potenziamento delle progettualità strategiche regionali	• Performance economico finanziarie positive e sostenibili (Business continuity & Business resilience) • Etica, solidità e trasparenza della Governance, compliance normativa • Relazioni stabili con le istituzioni e gli enti del territorio • Sviluppo delle competenze, delle professionalità distintive e del Brand & Reputation • Diversità, inclusione, pari opportunità e benessere delle persone • Innovazione e digitalizzazione dei processi aziendali

Visione strategica per una crescita sostenibile

[GRI 2-14; 3-3]

La sostenibilità rappresenta un pilastro strategico per Friulia e costituisce un elemento centrale del percorso di sviluppo della Società nel medio-lungo periodo. L'obiettivo è generare un impatto positivo e duraturo sul territorio regionale, in linea con gli indirizzi dell'azionista di maggioranza e con le priorità definite dal **Piano Industriale 2025-2027**, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2024. In questo quadro, la sostenibilità assume un ruolo trasversale, volto a garantire equilibrio tra sviluppo economico, responsabilità sociale e tutela ambientale, contribuendo alla **Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS)**.

Il **Piano di Sostenibilità**, parte integrante del Piano Industriale, si sviluppa lungo tre direttrici - **Sviluppo, Inclusione e Integrità** - che riflettono i temi materiali rilevanti per Friulia e orientano le iniziative della Società sia sotto il profilo interno sia rispetto all'impatto generato sul territorio.



Sviluppo – contribuire alla crescita sostenibile del territorio

Lo sviluppo sostenibile del Friuli Venezia Giulia rappresenta una priorità strategica per garantire un futuro competitivo ed equo per imprese e comunità locali. L'approccio di Friulia si basa su tre linee d'azione principali:

- Promuovere l'adozione di best practice ESG nelle PMI, accompagnando le imprese verso modelli più resilienti e sostenibili
- Affiancare le istituzioni nei percorsi educativi sulla sostenibilità, contribuendo alla diffusione della cultura ESG sul territorio
- Innovare e digitalizzare i processi interni, rafforzando l'efficienza operativa e la capacità della Società di rispondere a contesti complessi e in evoluzione

Tra le iniziative operative pianificate per il 2026 rientra l'introduzione di una procedura di monitoraggio delle performance ESG nella fase di gestione dell'investimento rafforzando la capacità di valutare in modo continuativo gli impatti ambientali, sociali e di governance delle partecipate. Parallelamente, la Società proseguirà il proprio impegno nella divulgazione della cultura della sostenibilità, attraverso la partecipazione ad eventi e momenti di confronto rivolti alla comunità e agli stakeholder del territorio. Sul fronte dell'innovazione digitale, è stato avviato l'upgrade dell'ERP aziendale, volto a completare l'integrazione con la piattaforma che supporta la gestione e il monitoraggio dei progetti di investimento. Questo intervento permetterà di migliorare l'efficienza operativa interna, garantendo processi più fluidi, dati più integrati e una governance più efficace delle attività.



Inclusione – valorizzare le persone e promuovere pari opportunità

L'inclusione e la valorizzazione delle diversità rappresentano per Friulia elementi fondamentali per costruire un'organizzazione capace di affrontare le sfide future. L'impegno della Società è orientato a promuovere un ambiente di lavoro in cui ogni

persona possa accedere a reali opportunità di crescita professionale e contribuire pienamente al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il Piano di Sostenibilità 2025-2027 declina questa visione attraverso tre linee d'azione strategiche:

- Promuovere un ambiente di lavoro inclusivo, attraverso iniziative dedicate alla sensibilizzazione sui temi della diversità e delle pari opportunità
- Attrarre e trattenere talenti, rafforzando il dialogo con il sistema universitario e introducendo strumenti di *onboarding*, *engagement* e misure di *work-life balance*
- Favorire lo sviluppo professionale, attraverso una mappatura delle competenze e percorsi formativi dedicati a figure junior, middle e senior

A conferma di questo impegno, nel maggio 2025 Friulia ha ottenuto la **Certificazione per la Parità di Genere** secondo la prassi UNI/PdR 125:2022, un riconoscimento che attesta la solidità delle politiche e delle pratiche adottate in materia di equità, inclusione e valorizzazione delle persone. Questo traguardo rappresenta un passaggio fondamentale nel percorso della Società, rafforzando la sua determinazione a promuovere un ambiente di lavoro aperto, inclusivo e fondato su pari opportunità di sviluppo.



Integrità – rafforzare etica, trasparenza e gestione

L'integrità rappresenta un valore imprescindibile per consolidare la reputazione aziendale e le relazioni con gli stakeholder. Per questo il Piano di Sostenibilità dedica particolare attenzione ai presidi di governance, alla conformità normativa e alla gestione dei rischi. Le priorità includono:

- Mantenere standard elevati di eccellenza professionale
- Garantire un'operatività etica e trasparente
- Rafforzare la strategia di *ciber security*, attraverso la progressiva migrazione verso soluzioni cloud, la riduzione delle superfici di attacco e la formazione del personale sulla sicurezza informatica.

In questo percorso, la predisposizione volontaria del Report di Sostenibilità assume un valore centrale: rappresenta non solo un esercizio di trasparenza e accountability, ma anche una conferma della volontà di Friulia di mantenere nel tempo un rating ESG positivo e credibile. Attraverso una rendicontazione chiara e verificabile, la Società conferma la centralità dei principi ambientali, sociali e di buon governo nel proprio modello operativo, rafforzando un percorso di crescita improntato all'etica, alla solidità e alla sostenibilità nel lungo periodo.

Framework di sostenibilità

In coerenza con l'approccio della doppia materialità, Friulia ha definito un **framework di sostenibilità** che mette in relazione le priorità emerse durante le consultazioni con gli stakeholder con gli impatti – attuali e potenziali – generati sul territorio (prospettiva inside-out) e con i rischi e le opportunità che possono influenzare l'operatività della Società (prospettiva outside-in).



Questo approccio consente di coniugare le esigenze del territorio con le dinamiche interne dell'organizzazione, garantendo piena coerenza tra la mission istituzionale e le direttrici strategiche delineate nel **Piano di Sostenibilità 2025-2027**.

Il framework integra, inoltre, le diverse aspettative degli stakeholder, raggruppate in **cinque macro-tematiche**, con l'analisi degli impatti ESG e delle aree di rischio e opportunità ad esse connesse. L'obiettivo è individuare **le leve di intervento più efficaci** per il contesto regionale, rafforzando la capacità di Friulia di contribuire allo sviluppo sostenibile del Friuli Venezia Giulia e di orientare le proprie scelte verso un modello gestionale responsabile, trasparente e orientato al lungo periodo.

Tema rilevante e leve di intervento	Impatti sul territorio e sulle partecipate (inside-out)	Rischi e opportunità per Friulia (outside-in)	Orizzonte
GOVERNANCE, ETICA, INTEGRITA' E COMPLIANCE 			
- Presidi di controllo, compliance normativa e monitoraggio - Sensibilizzazione delle imprese partecipate verso percorsi strutturati di sostenibilità e governance - Promozione di standard di trasparenza e responsabilità	Positivi: crescita e consolidamento del sistema economico regionale; rafforzamento della governance nelle imprese partecipate Negativi (in caso di criticità): deterioramento dei rapporti con gli stakeholders, inefficienze allocative delle risorse, rischi di contenzioso	Opportunità: rafforzamento del posizionamento reputazionale e del ruolo di investitore istituzionale Rischi: legali e reputazionali	Breve-Lungo
SOLIDITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E RESILIENZA 			
- Sostegno finanziario ai percorsi di sviluppo delle imprese partecipate - Supporto a processi di turnaround industriale per realtà con squilibri finanziari contingenti - Sostegno a progettualità strategiche per il sistema economico regionale - Accompagnamento delle imprese in percorsi di rafforzamento organizzativo e finanziario	Positivi: consolidamento dei livelli occupazionali e resilienza del tessuto produttivo; generazione di valore economico condiviso con gli stakeholders locali in funzione della natura e degli obiettivi dei progetti di investimento avviati	Opportunità: performance sostenibili nel medio-lungo periodo e ruolo anticidico Rischi: potenziale deterioramento qualitativo delle partecipazioni in portafoglio	Breve-Lungo
RELAZIONI ISTITUZIONALI E CAPITALE TERRITORIALE 			
- Sviluppo di attività di attrazione di investimenti e partnership sul territorio - Collaborazione con istituzioni, enti pubblici e stakeholder territoriali - Promozione di iniziative di sistema a supporto dello sviluppo economico regionale	Positivi: coordinamento tra imprese, istituzioni e attori economici; attrazione di risorse e competenze distintive Negativi (in caso di criticità): dispersione di valore economico e sociale a livello territoriale	Opportunità: accreditamento strategico e riconoscimento del ruolo di partner di riferimento in iniziative di co-investimento Rischi: dipendenza da dinamiche istituzionali	Medio-Lungo
PERSONE: INCLUSIONE, BENESSERE E COMPETENZE 			
- Sviluppo delle competenze interne e formazione continua - Politiche di diversità, inclusione e pari opportunità - Iniziative per il benessere organizzativo e la conciliazione vita-lavoro	Positivi: valorizzazione del capitale umano; modello organizzativo etico e responsabile Negativi (in caso di non adeguato presidio del tema): erosione del know-how distintivo o disallineamento valoriale con potenziali effetti reputazionali e operativi	Opportunità: maggiore attrattività di talenti, migliore capacità di execution nei progetti di investimento Rischi: skill gap e turnover	Breve-Lungo
INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE 			
- Innovazione e digitalizzazione dei processi aziendali interni - Supporto a iniziative innovative nelle imprese partecipate	Positivi: accelerazione della Digital Transformation; rafforzamento competitivo Negativi (in caso di non adeguato presidio del tema): esclusione digitale; vulnerabilità informatica	Opportunità: efficienza dei processi e migliore monitoraggio dei dati (anche ESG) Rischi: cyber risk e obsolescenza dei sistemi IT	Breve-Medio



Il contributo di Friulia allo sviluppo sostenibile del territorio

Il quadro degli interventi

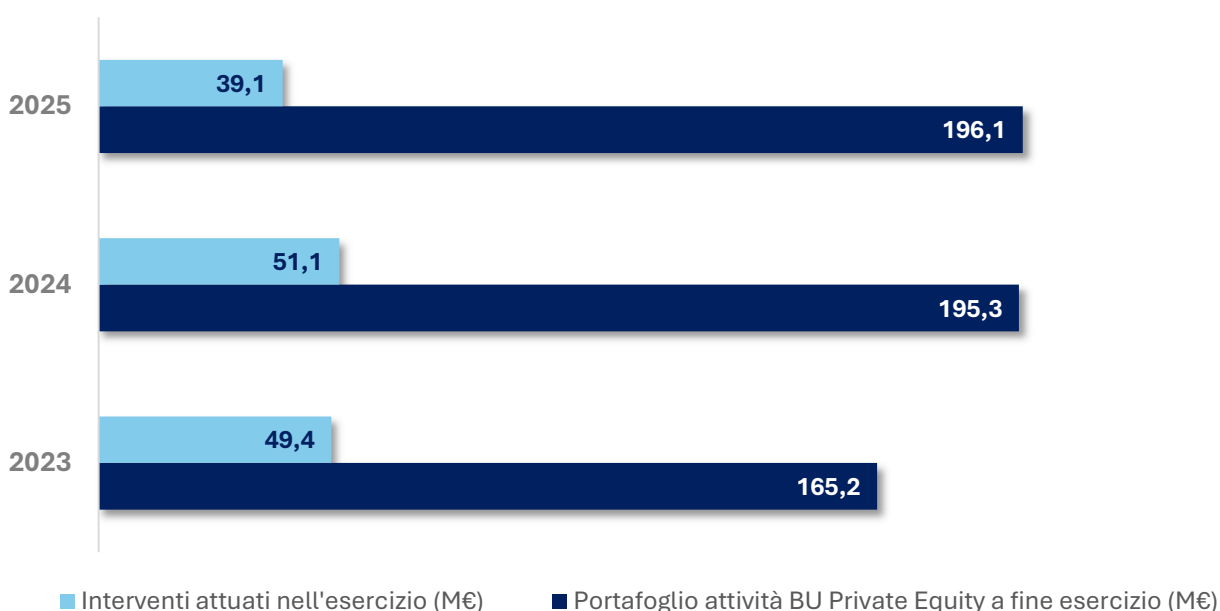
[GRI 3-3]

Gli interventi realizzati da Friulia attraverso la BU Private Equity (si veda il paragrafo “Il ruolo della finanziaria”) confermano il ruolo strategico della Finanziaria Regionale nel sostenere la crescita e la competitività del tessuto imprenditoriale del Friuli Venezia Giulia.

Al **31 dicembre 2025** il valore complessivamente investito si attesta a **196,1 milioni di Euro** suddivisi su **67 posizioni**⁴ di cui oltre il 75% PMI. Le società finanziate generano un fatturato aggregato di circa 2,8 miliardi di euro e impiegano complessivamente oltre 15.400 dipendenti, rappresentando circa il 10% del fatturato e il 10,5% dell'occupazione delle società di capitali regionali con ricavi compresi tra 2 e 200 milioni di Euro.

Tale risultato riflette l'intensa attività svolta nel triennio 2023-2025, durante il quale Friulia ha finanziato nuovi progetti per complessivi **139,6** milioni di Euro, di cui **39,1** milioni nel solo esercizio 2025.

Andamento degli interventi attuati e del portafoglio attività nel triennio 2023-2025 (M€)



⁴ Di queste, 8 partecipazioni (pari al 12% del totale) afferiscono ad interventi effettuati in aziende appartenenti a Gruppi (nella capogruppo o in società operative collegate): per queste realtà i valori di calcolo sono quelli che meglio rappresentano l'impatto effettivo dell'investimento di Friulia sul territorio regionale, indipendentemente dalla struttura partecipativa.



Nel 2025 la Società ha perfezionato 16 nuove operazioni di investimento e 6 exit, confermando un portafoglio dinamico e orientato alla valorizzazione del capitale regionale.

In conformità alla mission di Friulia e alle previsioni statutarie, tutte le società oggetto di intervento dispongono di almeno una sede (legale o operativa) in Friuli Venezia Giulia: **l'83% delle società** presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2025 ha **sede legale in Regione**.

Portafoglio al 31.12.2025

196

MILIONI DI EURO



- **67 Progetti finanziati**

50%
EQUITY

41%
EQUITY+LOAN

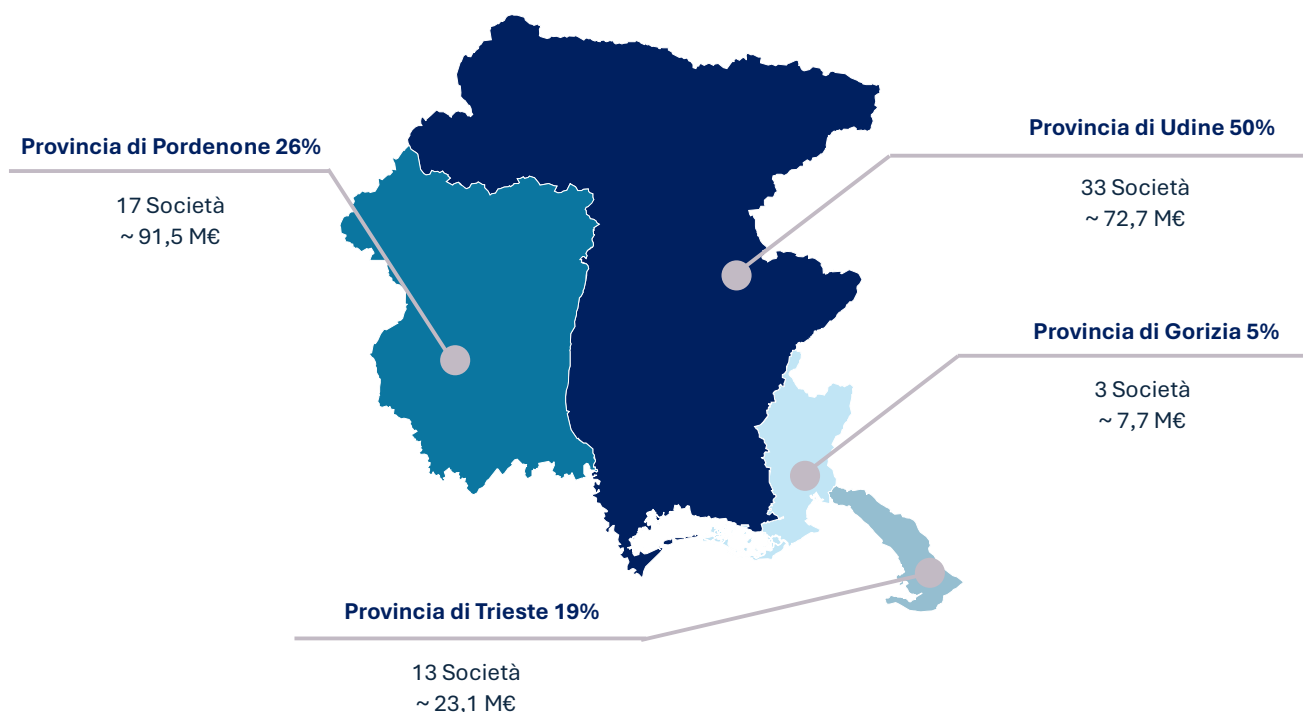
9%
MINIBOND

- **11 progetti (41,8 M€) relativi a iniziative avviate in FVG da società con sede legale fuori regione**
- **Oltre il 75% dei progetti finanziati relativi a iniziative promosse da micro, piccole e medie imprese**

La struttura delle partecipate evidenzia inoltre una significativa proiezione internazionale: 41% delle società ha almeno una sede fuori Regione, il 21% ha almeno una sede nei paesi dell'Unione Europea e il 14% ha almeno una sede nei paesi extra UE.

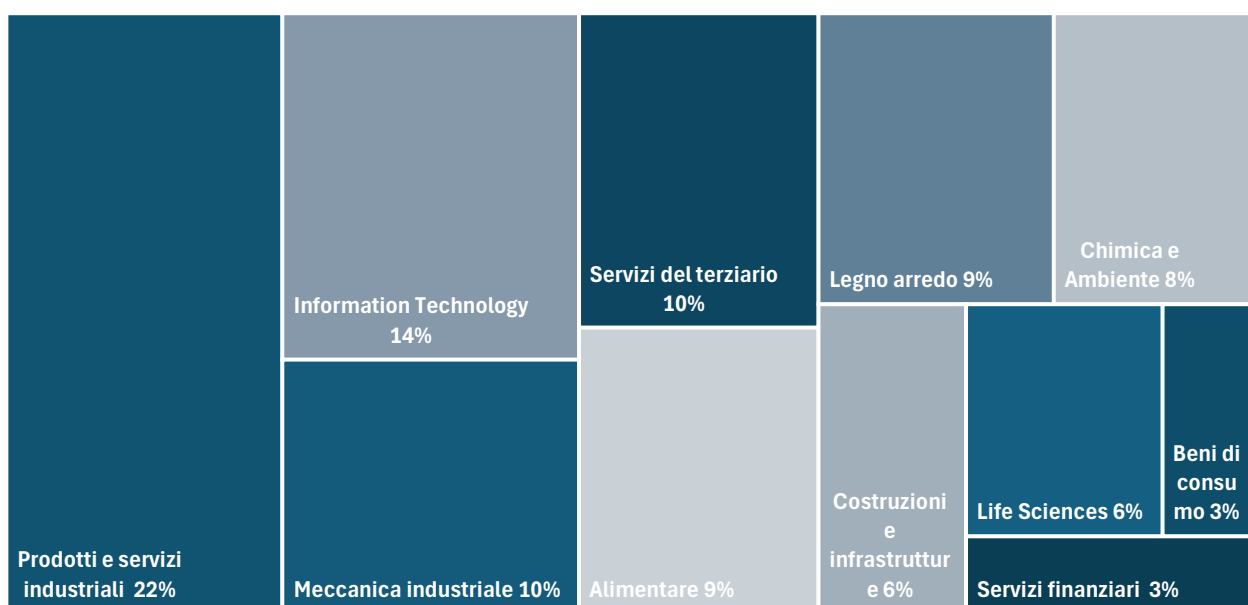


Distribuzione geografica a livello regionale degli investimenti in portafoglio al 31.12.2025 (% di società sul portafoglio totale)*



*Per le Società con sede legale fuori dalla Regione FVG si è fatto riferimento alla localizzazione sul territorio regionale dello stabilimento produttivo o filiale secondaria.

Distribuzione settoriale degli investimenti in portafoglio al 31.12.2025





Con riferimento al settore economico di appartenenza, il **portafoglio è composto prevalentemente da imprese manifatturiere (67%)**, seguite da realtà operative nei servizi professionali, scientifici e tecnici e ICT (33%).

Per quanto riguarda la classe dimensionale⁵, oltre il **75% delle società finanziate** è rappresentato da **PMI** (con una distribuzione equilibrata tra micro, piccole e medie imprese); non è ad ogni modo trascurabile la quota di grandi imprese (circa 25%) che riconoscono Friulia come partner istituzionale credibile per lo sviluppo di progetti complessi.

Con riferimento alla tipologia di intervento, al 31 dicembre 2025, metà delle progettualità (50%) risulta supportata con il solo ingresso nel capitale sociale, il 41% risulta finanziato in forma mista (Equity + Loan) e il residuo 9% è finanziato attraverso la sottoscrizione di prestiti obbligazionari emessi dalle società.

Al 31 dicembre 2025, la maggior parte degli interventi nel portafoglio di Friulia ha beneficiato di un contributo finanziario significativo da parte della stessa, la quale ha sostenuto in modo decisivo i progetti di sviluppo delle imprese partecipate. Questo impegno ha rafforzato la capacità delle aziende di attrarre ulteriori investitori e finanziatori di alto profilo, generando un **effetto leva** che ha ampliato le risorse complessivamente raccolte sul mercato e accelerato l'avvio di nuove iniziative economiche.

⁵ Per la classificazione è stato fatto riferimento alla Direttiva (UE) 2023/2775, adottata dalla Commissione Europea il 17 ottobre 2023, recepita in Italia con Decreto Legislativo n. 125 del 6 settembre 2024. In particolare:

- Microimprese, se alla data di chiusura del bilancio soddisfano almeno due criteri: fino a 9 dipendenti, Stato patrimoniale inferiore a 450.000 €, ricavi netti delle vendite e delle prestazioni inferiori a 900.000 €.
- Piccole imprese se, alla data di chiusura del bilancio, soddisfano almeno due criteri: tra i 10 e i 49 dipendenti, Stato patrimoniale inferiore a 5.000.000 €, ricavi netti delle vendite e delle prestazioni inferiori a 10.000.000 €.
- Medie imprese, se alla data di chiusura del bilancio soddisfano almeno due criteri: tra i 50 e i 249 dipendenti, Stato patrimoniale inferiore a 25.000.000 €, ricavi netti delle vendite e delle prestazioni inferiori a 50.000.000 €.
- Grandi imprese, se alla data di chiusura del bilancio soddisfano almeno due criteri: oltre 250 dipendenti, Stato patrimoniale superiore a 25.000.000 €, ricavi netti delle vendite e delle prestazioni superiori a 50.000.000 €.

Con riferimento ai criteri da soddisfare è stato considerato prioritario per la classificazione il numero dei dipendenti.



Risorse investite

Risorse investite da Friulia

46,5 M€

Impegno medio annuo 2023-2025

Risorse di terzi attivate

85,2 M€

Valore medio nel triennio 2023-2025

Effetto leva medio annuo

1,8 X

Effetto leva massimo 2,9X

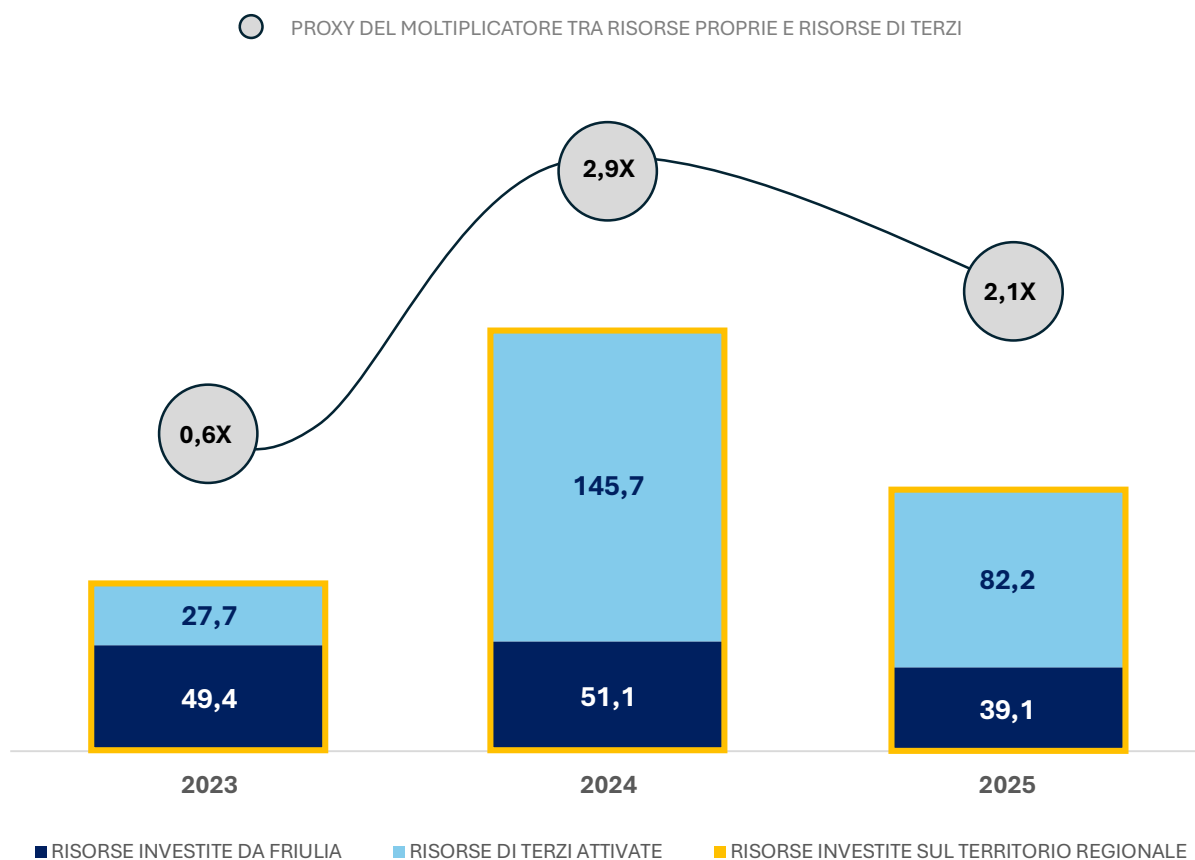
Per misurare in modo oggettivo la capacità di Friulia di mobilitare capitali aggiuntivi sul territorio - coinvolgendo co-investitori e finanziatori nei progetti sostenuti nell'ambito della propria missione istituzionale - è stato elaborato un **indicatore di effetto moltiplicatore**. Tale indicatore mette in relazione le risorse esterne attivate in fase di investimento con l'impegno diretto della Finanziaria Regionale, stimando il valore dei capitali di terzi mobilitati per ogni euro investito da Friulia nel triennio 2023-2025.

Nel periodo considerato, Friulia ha investito risorse proprie per complessivi **140 milioni di Euro** (impegno medio annuo circa 46 milioni di euro) in iniziative di sviluppo imprenditoriale, a fronte dei quali ha favorito l'ingresso di capitali da parte di co-investitori istituzionali, soci industriali, soggetti finanziari, canale bancario e Fondo di Rotazione per le Iniziative Economiche (FRIE) per **ulteriori 225 milioni di euro** (ca 85 milioni di euro annui) con un **effetto moltiplicatore medio annuo pari a 1,8x**.

Grazie a questo effetto leva, l'impatto economico di Friulia sul territorio ha raggiunto quasi 400 milioni di euro mobilitati nel triennio a favore del tessuto produttivo regionale. Il trend rilevato nel triennio 2023-2025 conferma come la presenza di un partner istituzionale solido e credibile rappresenti un **importante segnale di qualità** nelle operazioni di investimento, capace di attrarre ulteriori capitali e di rafforzare la fiducia di investitori e finanziatori nei progetti di sviluppo delle imprese.

Questi risultati evidenziano la capacità di Friulia di **fare sistema** con gli altri operatori del mercato e di svolgere un ruolo strategico nel **potenziare l'accesso al credito e al capitale di rischio** per le PMI regionali. Attraverso un approccio complementare al sistema bancario tradizionale, la Finanziaria Regionale contribuisce infatti a sostenere percorsi di crescita strutturata, innovazione e sviluppo aziendale, in piena coerenza con la propria missione di generare valore per il territorio.

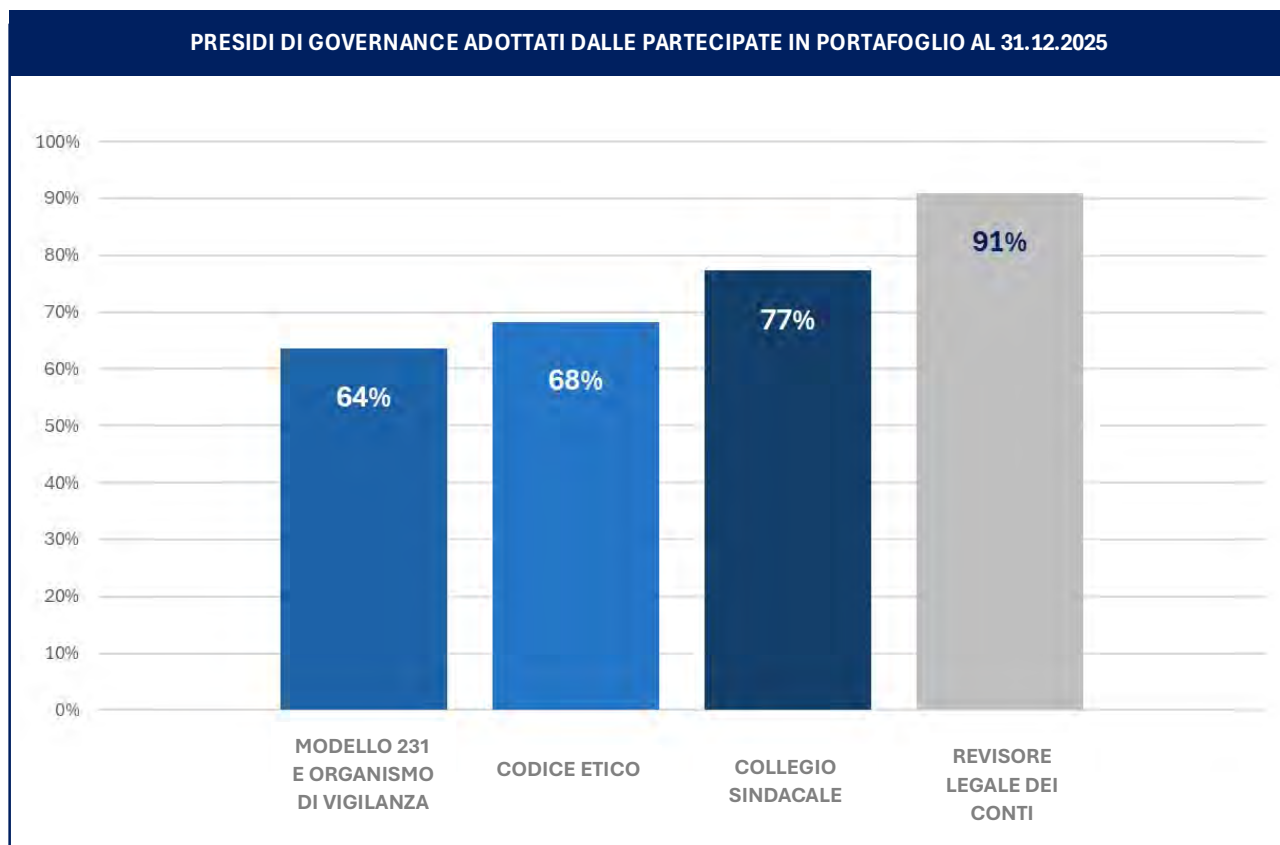
Composizione delle risorse destinate a progettualità di sviluppo avviate da PMI sul territorio regionale nel triennio 2023-2025 (M€)⁶



⁶ I valori rappresentano la miglior stima possibile delle risorse investite da soggetti terzi nelle progettualità alle quali Friulia ha aderito nel triennio 2023-2025. Tali valori sono stati stimati con riferimento agli investimenti espliciti previsti nei piani industriali redatti dal soggetto proponente relativi a tutti i soggetti aderenti ai round di investimento che hanno visto la partecipazione di Friulia, incluse le erogazioni del sistema bancario, gli apporti di soci nuovi e/o esistenti. Il moltiplicatore dell' "effetto leva" è calcolato come rapporto tra risorse di terzi mobilitate – esplicitate nel piano industriale sottoposto alla valutazione di Friulia - e le risorse proprie investite da Friulia.

Adozione dei presidi di buona governance nel portafoglio partecipate

Il ruolo di Friulia non si limita all'apporto finanziario: la Società opera come **partner strategico** per promuovere modelli di gestione avanzati e responsabili. L'adozione di solidi sistemi di governance è infatti un fattore determinante per stabilità, attrattività e resilienza delle imprese.



La mappatura del portafoglio al 31 dicembre 2025 evidenzia un deciso progresso nell'adozione dei principali presidi di governance:

- 91% delle società ha nominato un revisore legale, rafforzando trasparenza e affidabilità dei dati economico finanziari elemento imprescindibile per assicurare la fiducia degli stakeholders
- 77% delle società ha istituito un organo di controllo interno (Collegio Sindacale o Sindaco Unico) al fine di assicurare la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto
- Oltre 2/3 delle società ha formalizzato l'adozione di standard etici e strutturato un sistema di prevenzione dei reati attraverso l'implementazione del Modello Organizzativo 231 e la nomina di un Organismo di Vigilanza, nonostante tali presidi rivestano carattere facoltativo per le PMI

Questi risultati confermano l'impatto positivo dell'azione di accompagnamento promossa da Friulia per favorire l'evoluzione delle PMI regionali verso assetti di governance più robusti, coerenti con le *best practice* di settore e in grado di sostenere crescita e competitività nel lungo periodo.

L'impatto di Friulia sul territorio

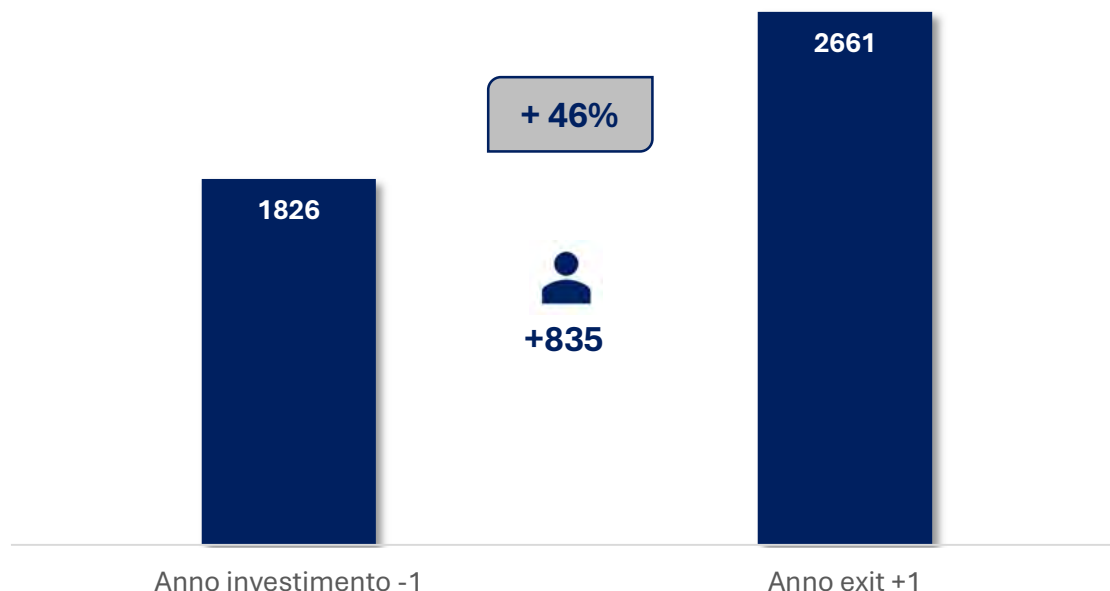
[GRI 203-2]

Per stimare l'impatto generato sul territorio dalle imprese sostenute da Friulia, è stata condotta un'analisi delle principali metriche economiche ed occupazionali delle società che, nell'ultimo triennio, hanno concluso percorso di affiancamento con la Finanziaria Regionale in qualità di socio di minoranza. L'analisi - condotta sulle **19 società** oggetto di **exit** nel triennio **2023-2025** caratterizzate da un **holding period medio di 6,7 anni** - consente di apprezzare l'evoluzione positiva degli indicatori esaminati tra l'ingresso e l'uscita di Friulia dalla compagine societaria e gli impatti concreti sul territorio di riferimento.

Impatto sociale: crescita dell'occupazione

- Il 100% delle imprese ha registrato un aumento del personale tra l'anno di ingresso di Friulia e l'anno successivo all'exit
- Mediamente, l'occupazione è cresciuta del 46% passando da 1826⁷ a 2661⁶ dipendenti con una stima prudenziale di 835 nuovi posti di lavoro creati. Questo dato non include l'occupazione indiretta generata nelle filiere collegate, che amplificherebbe ulteriormente l'impatto sociale sul territorio.

Evoluzione del numero di dipendenti
dato aggregato per un campione di 19 società oggetto di investimento con exit
nel triennio 2023-2025



Il significativo incremento occupazionale registrato dalle società che hanno completato il ciclo di investimento con Friulia conferma l'efficacia di un approccio orientato alla **creazione di valore per gli stakeholder**, che intende contribuire al rafforzamento del

⁷ Personale dipendente diretto censito dai dati di bilancio civilistico.



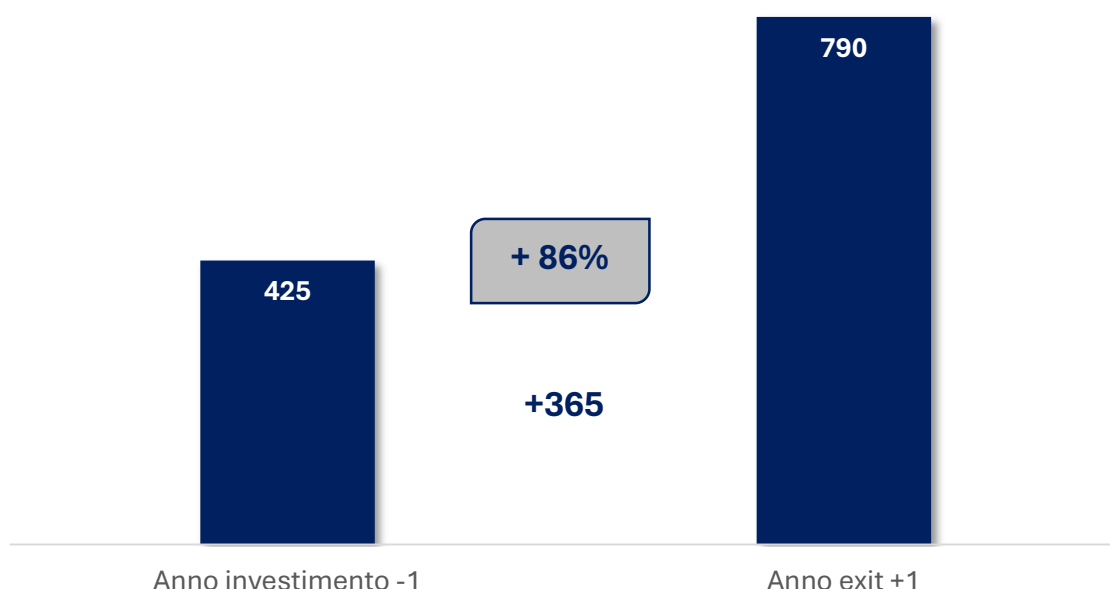
tessuto sociale favorendo **stabilità occupazionale** e nuove opportunità professionali nelle comunità in cui tali imprese operano.

Impatto economico: crescita dei ricavi e della marginalità operativa

- Il fatturato aggregato del campione è cresciuto dell'86%, passando da 425 a 790 milioni di euro (+365 milioni). Questo dato rappresenta una stima prudentiale, in quanto non tiene conto delle ricadute sull'indotto attivato dalle società del campione sulle imprese e filiere locali in termini di maggior domanda di beni e servizi.
- La totalità delle imprese del campione ha rilevato un incremento del fatturato, rilevando mediamente il raddoppio del proprio fatturato tra l'anno di ingresso e quello di exit.

Evoluzione del fatturato (M€)

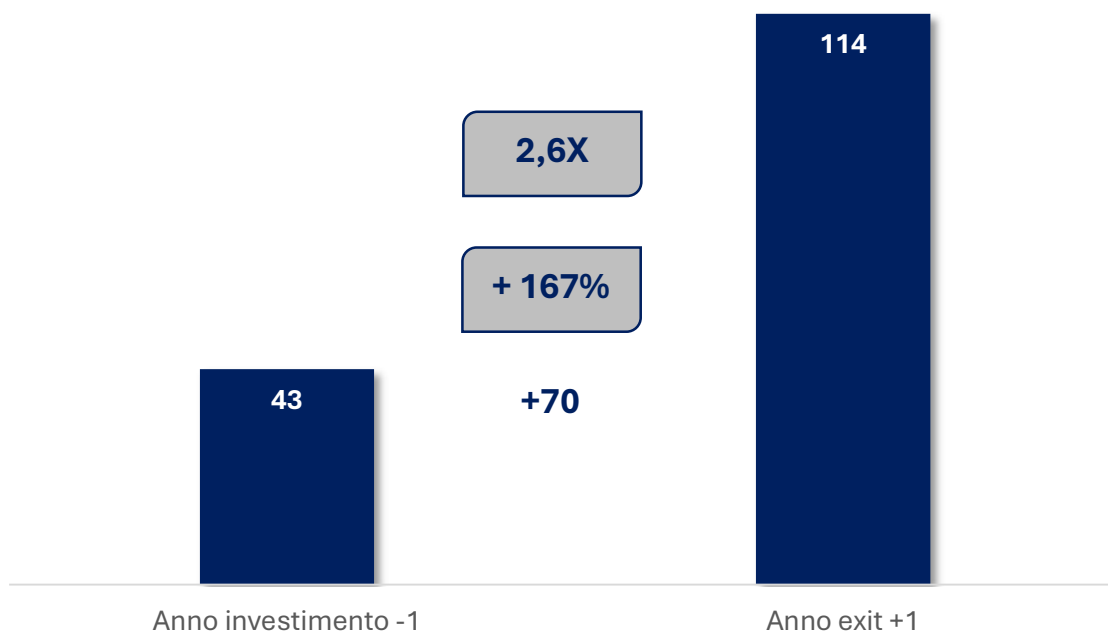
dato aggregato per un campione di 19 società oggetto di investimento con exit nel triennio 2023-2025



- 89% delle società del campione ha registrato un incremento della marginalità operativa
- L'EBITDA aggregato è passato da 43 a 114 milioni di euro (2,6x), con un incremento in valore assoluto di circa 71 milioni

Evoluzione dell'EBITDA (M€)

dato aggregato per un campione di 19 società oggetto di investimento con exit
nel triennio 2023-2025



Questi risultati evidenziano il significativo miglioramento dell'efficienza operativa, segnale di una crescita solida, strutturale e sostenibile della loro redditività. La maggiore marginalità assume un valore particolarmente rilevante in ottica ESG: una redditività più robusta consente alle aziende di investire in capitale umano, innovazione e tecnologia, di consolidare relazioni stabili con fornitori e partner locali e di contribuire in modo più consistente al gettito fiscale, generando benefici diretti per le comunità in cui operano.

Valutata congiuntamente alla crescita del fatturato, l'evoluzione della marginalità operativa conferma che le imprese che hanno concluso il ciclo di investimento con Friulia hanno realizzato una crescita sostenibile, capace di produrre valore non solo in termini di volumi, ma soprattutto in termini di qualità e solidità dei risultati economici, con ricadute positive per il territorio e per l'economia regionale.

La due diligence nelle scelte di investimento

[GRI 3-3]

L'Area Investimenti di Friulia presidia l'intero processo di selezione, analisi e sviluppo dei progetti di investimento, assicurando una valutazione rigorosa e strutturata delle progettualità. La **fase di istruttoria**, dedicata alla selezione e alla valutazione delle nuove opportunità di investimento, è guidata dal responsabile di progetto individuato all'interno della Direzione Investimenti e supportata dalle funzioni indipendenti di Pianificazione & Controllo, Legale e Internal Audit. L'intervento delle strutture di controllo nelle prime fasi dell'analisi consente di individuare tempestivamente i principali rischi e di valutare la coerenza dell'iniziativa con gli obiettivi strategici della Finanziaria Regionale.

Le risultanze delle analisi confluiscono nel **comitato interno di valutazione**, sede di confronto interdisciplinare che svolge un ruolo centrale nel processo decisionale. Solo a seguito di un esito positivo del comitato, la proposta di investimento viene sottoposta al Consiglio di Amministrazione, responsabile dell'approvazione finale.

Conclusa l'istruttoria, la fase di **gestione dell'investimento** prevede un monitoraggio costante delle progettualità in portafoglio, finalizzato a intercettare tempestivamente eventuali criticità e prevenire situazioni di tensione aziendale. La funzione Pianificazione & Controllo elabora report periodici condivisi con le funzioni aziendali competenti e con l'Organo Gestorio, garantendo una visione aggiornata e integrata dell'andamento del portafoglio.

In coerenza con l'impegno a promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio, Friulia ha introdotto un **ESG Assessment** integrato nei processi di due diligence per valutare il grado di maturità delle imprese in relazione ai temi ambientali, sociali e di governance. Questa analisi, complementare al tradizionale rating creditizio, è volta anche a comprendere **l'esposizione della società target ai rischi di sostenibilità** (in particolare quello climatico e di transizione) in un'ottica di resilienza nel lungo termine del modello di business e la capacità di generare valore nel lungo periodo.

La raccolta delle informazioni avviene mediante un questionario preliminare e un confronto diretto con il management dell'impresa. Lo scoring ESG è elaborato attraverso un algoritmo sviluppato da un'agenzia di rating indipendente e certificata, costruito sulla base degli standard internazionali GRI e delle migliori pratiche di settore. L'algoritmo considera i tre pilastri della sostenibilità, analizzando KPI quantitativi e qualitativi, confrontati con benchmark significativi e ponderati in funzione della maturità del settore di appartenenza. Lo scoring finale è integrato da un potenziale *override* qualitativo, utile per includere aspetti non pienamente rilevati dall'algoritmo.

Attraverso l'integrazione sistematica dei criteri ESG nella due diligence e nel monitoraggio delle partecipazioni, Friulia rafforza la propria capacità di identificare rischi e opportunità, contribuendo alla creazione di valore condiviso con gli stakeholder e alla promozione di un modello di sviluppo responsabile e sostenibile.

Il contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile

[GRI 203-2]

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in linea con l'approccio dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), ha avviato nel 2019 un percorso partecipato che ha condotto alla definizione della **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)**. Il documento finale, pubblicato a febbraio 2023, rappresenta oggi il quadro di riferimento entro cui si collocano le politiche e le azioni regionali volte a contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

La SRSvS si articola in **12 Macroaree tematiche** e **29 Linee di intervento**, fortemente integrate con:

- gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030
- gli indirizzi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile⁸
- le Missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
- le politiche e i piani di competenza regionale

La definizione delle linee è stata supportata da un processo di analisi delle sinergie tra le diverse Direzioni Centrali e gli Enti Regionali coinvolti; nei casi più complessi il lavoro è stato ulteriormente approfondito con l'introduzione di Sottolinee per garantire un migliore coordinamento delle responsabilità operative.

Macroarea tematica	Linea di intervento
1. Gestione Sostenibile delle Risorse e Biodiversità (GSRB)	GSRB 1 – Gestione sostenibile delle risorse naturali
	GSRB 2 – Tutela della biodiversità
2. Cambiamento Climatico e Transizione Energetica (CCTE)	CCTE 1 – Mitigazione del cambiamento climatico, transizione energetica
3. Resilienza dei Territori (RT)	RT1 – Resilienza dei territori e delle comunità: adattamento ai Cambiamenti Climatici e gestione del rischio idrogeologico
	RT2 – Per un territorio più resiliente
	RT3 – Tutela e valorizzazione del patrimonio identitario della regione
4. Mobilità e Logistica Sostenibili (MLS)	MLS1 – Promuovere sistemi logistici integrati e verdi
	MLS2 – Promuovere una mobilità sostenibile e inclusiva
5. Turismo Sostenibile (TS)	TS1 – Turismo Sostenibile FVG
6. Sviluppo Sostenibile ed Economia Circolare (SSEC)	SSEC1 – Modelli di produzione e consumo sostenibili in ottica di economia circolare
	SSEC2 – Promuovere la transizione verso un'economia circolare
	SSEC3 – Promuovere consumi e acquisti sostenibili dell'amministrazione pubblica
	CISSP1 – Promuovere ricerca e innovazione sostenibili
	CISSP2 – Promuovere la vitalità del sistema produttivo

⁸ Il riferimento è alla versione aggiornata pubblicata nel 2022.



7. Competitività, Innovazione e Sostenibilità dei Sistemi Produttivi (CISSP)	CISSP3 – Sviluppare l'innovazione nelle filiere agricole e forestali
	CISSP4 – Promuovere sistemi agro-forestali e ittici sostenibili e competitivi
8. Formazione (F)	F1 – Contrastare l'abbandono scolastico
	F2 – Perseguire la formazione e l'occupazione sostenibile e di qualità
	F3 – Potenziamento del sistema sociale, educativo e dell'istruzione
9. Digitalizzazione (D)	D1 – FVG Digitale
10. Beni e Attività Culturali (BAC)	BAC1 – Valorizzazione dei beni e attività culturali
11. Inclusività (I)	I1 – Città e comunità sicure
	I2 – Tutela delle minoranze linguistiche
	I3 – Per un abitare inclusivo
	I4 – Favorire contesti urbani inclusivi, verdi e resilienti
	I5 – Contrastare la povertà e favorire l'inclusione sociale
12. Salute Pubblica (SP)	SP1 – Prevenzione collettiva e sanità pubblica
	SP2 – Servizi di assistenza distrettuale
	SP3 – Servizi di assistenza ospedaliera

Friulia ha condotto un'analisi approfondita dei progetti finanziati nel triennio 2023-2025 (e ancora in essere al 31 dicembre 2025) valutandone l'effettivo **contributo alle Linee di intervento della SRSvS**, sulla base degli obiettivi prioritari perseguiti attraverso ognuno di essi.

L'analisi è stata sviluppata due fasi:

1. Raccolta e analisi delle informazioni sugli interventi, esaminando la documentazione interna, consultando i siti web aziendali, report di sostenibilità (ove disponibili) e la Relazione sulla gestione inclusa nel fascicolo di Bilancio civilistico depositato dalle realtà facenti parte del campione.
2. Confronto con i Responsabili di progetto per un'eventuale integrazione delle informazioni raccolte e identificazione (in base alla loro valutazione soggettiva e alla situazione contingente) delle Linee di intervento pertinenti. In caso di interventi riconducibili a più ambiti, è stato adottato un approccio interpretativo restrittivo per evitare sovrastime, selezionando le Linee ritenute prioritarie.

Stima del contributo di Friulia alle linee di intervento della SRSvS nel triennio 2023-2025 (dati al 31.12.2025)⁹

LINEE DI INTERVENTO DELLA STRATEGIA REGIONALE DI SVILUPPO SOSTENIBILE		PERCENTUALE STIMATA DI ALLINEAMENTO ALLE LINEE DELLA SRSvS FVG	
F2	Perseguire la formazione e l'occupazione sostenibile e di qualità	18,1%	
CISSP1	Promuovere ricerca e innovazione sostenibili	13,0%	
CCTE1	Mitigazione del cambiamento climatico, transizione energetica	10,9%	
SSEC1	Modelli di produzione e consumo sostenibili in ottica di economia circolare	10,1%	
CISSP2	Promuovere la vitalità del sistema produttivo	10,1%	
RT2	Per un territorio più resiliente	5,8%	
D1	FVG Digitale	5,8%	
GSRB1	Gestione sostenibile delle risorse naturali	4,3%	
RT3	Tutela e valorizzazione del patrimonio identitario della regione	4,3%	
SSEC2	Promuovere la transizione verso un'economia circolare	4,3%	
F3	Potenziamento del sistema sociale, educativo e dell'istruzione	2,2%	
I5	Contrastare la povertà e favorire l'inclusione sociale	2,2%	
SP1	Prevenzione collettiva e sanità pubblica	2,2%	
GSRB2	Tutela della biodiversità	1,4%	
RT1	Resilienza dei territori e delle comunità: adattamento ai Cambiamenti Climatici	1,4%	
MLS1	Promuovere sistemi logistici integrati e verdi	0,7%	
CISSP3	Sviluppare l'innovazione nelle filiere agricole e forestali	0,7%	
BAC1	Valorizzazione dei beni e attività culturali	0,7%	
I3	Per un abitare inclusivo	0,7%	
I4	Favorire contesti urbani inclusivi, verdi e resilienti	0,7%	

Raccordo tra linee di intervento contribute da Friulia e obiettivi dell'agenda ONU 2030¹⁰

	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE AGENDA 2030 ONU																
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
F2				✓	✓			✓									
CISSP1									✓								
CCTE1		✓					✓		✓		✓	✓	✓	✓			
SSEC1		✓				✓		✓	✓		✓	✓	✓	✓		✓	
CISSP2								✓				✓					
RT2	✓	✓		✓	✓	✓	✓										
D1				✓					✓								
GSRB1	✓	✓	✓			✓	✓		✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
RT3		✓				✓	✓				✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
SSEC2							✓				✓	✓	✓				
F3				✓	✓					✓	✓	✓					
I5	✓	✓		✓	✓			✓		✓							
SP1			✓		✓			✓									
GSRB2		✓				✓					✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
RT1	✓								✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
MLS1								✓	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
CISSP3				✓				✓	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
BAC1				✓				✓			✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
I3	✓										✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
I4						✓				✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓

⁹ Il valore attribuibile ad ogni singola linea di intervento individuata dalla SRSvS è stato stimato con la seguente metodologia di calcolo:

- Per ogni progetto finanziato, individuazione delle attività avviate in via prioritaria per singola linea di intervento della SRSvS;
- Calcolo del numero complessivo di azioni avviate dai progetti finanziati;
- Determinazione dell'incidenza media di ogni singola linea di intervento della SRSvS sul valore delle risorse investite nel triennio 2023-2025.

¹⁰ Il collegamento tra le linee della SRSvS e i target dell'Agenda Onu 2030 è stato effettuato sulla base delle informazioni contenute nella SRSvS.

Dall'analisi emerge che **i progetti sostenuti** dalla Finanziaria Regionale riflettono un allineamento con ben **20 linee della SRSvS**, dimostrando una piena integrazione tra la mission istituzionale e gli obiettivi di sviluppo sostenibile regionali. Tale allineamento consente di massimizzare l'impatto territoriale degli interventi, contribuendo agli obiettivi di competitività, innovazione e transizione sostenibile nel medio-lungo periodo. La convergenza tra le direttrici di sviluppo regionale a cui Friulia ha contribuito attraverso la propria operatività e gli obiettivi universali di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 viene evidenziata in una **tabella di raccordo** che consente di apprezzare il contributo della Finanziaria Regionale al raggiungimento degli obiettivi globali nell'ambito della loro declinazione a livello territoriale.

La valutazione di sostenibilità degli interventi attuati e il posizionamento ESG del portafoglio partecipate

[GRI 3-3]

A conferma del crescente impegno nell'integrare i criteri ESG nei processi decisionali e di investimento, Friulia ha introdotto, a partire dal 2023, un **applicativo software dedicato alla valutazione ESG** sviluppato da un'agenzia di rating certificata e indipendente. Lo strumento, utilizzato sia nella fase di analisi che precede l'investimento sia durante la gestione delle partecipazioni (si veda il paragrafo "La due diligence nelle scelte di investimento") consente di effettuare un **ESG Assessment strutturato**, complementare alle analisi condotte dal team interno. L'analisi è volta a identificare i rischi ESG potenziali e le opportunità connesse a ciascun intervento, fornendo un supporto concreto alle decisioni strategiche orientate alla sostenibilità e alla creazione di valore nel lungo periodo.

Grazie a questo sistema, Friulia ha avviato uno *screening* dei progetti finanziati a partire dal 2022, ottenendo un quadro completo del **posizionamento ESG del portafoglio**. L'analisi ha evidenziato punti di forza e aree di miglioramento delle società partecipate, favorendo l'adozione di politiche aziendali più responsabili e contribuendo alla mitigazione dei rischi emersi nelle fasi di *due diligence*.

Il rating ESG interno attribuito agli interventi inclusi nel portafoglio al 31 dicembre 2025 evidenzia una distribuzione eterogenea, ma nel complesso **positiva**, delle performance delle società partecipate. Il rating ESG sintetizza il livello di integrazione dei tre pilastri della sostenibilità - ambientale, sociale e di governance - e riflette la maturità delle imprese nell'adottare modelli di gestione responsabili.

Distribuzione del rating ESG¹¹ interno

- **33% del portafoglio nelle classi S1 e S2**

Queste società presentano un elevato grado di maturità ESG, con una forte integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nei rispettivi modelli di business. La loro esposizione ai rischi ESG risulta minima o trascurabile, evidenziando una capacità superiore alla media nel monitorare i macro-trend sul tema delle

¹¹ La scala di ESG Assessment prevede 7 classi di valutazione nel seguente ordine: S1-S2 Dinamica, S3-S4-S5 Consapevole, S6-S7 Fragile

sostenibilità e nel tradurli in opportunità di crescita attraverso strategie concrete e mirate.

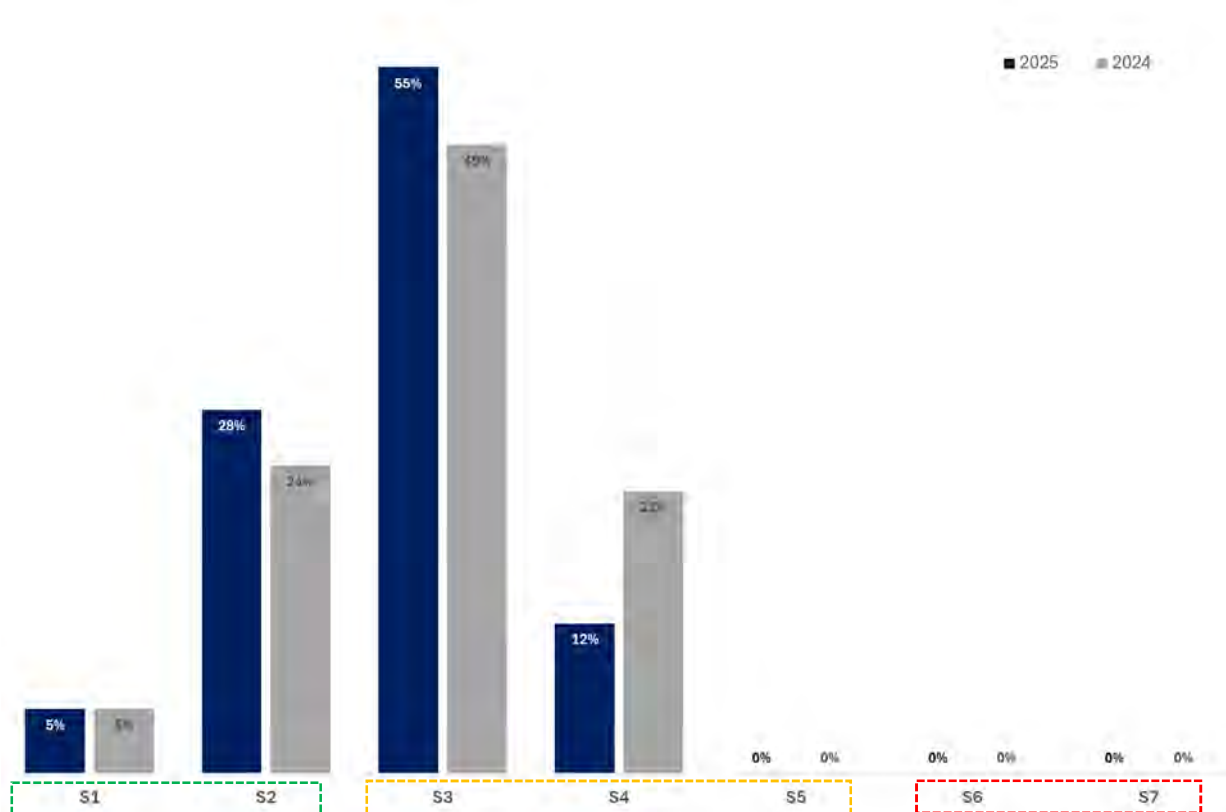
- **55% del portafoglio nella classe S3**

Questa valutazione riflette un'esposizione dell'impresa a rischi ESG contenuti e sottolinea l'impegno proattivo del management nell'implementare politiche e procedure aziendali mirate alla loro mitigazione. Si tratta di realtà in evoluzione positiva, con un chiaro orientamento verso la sostenibilità.

- **12% del portafoglio nella classe S4**, che indica un'esposizione moderata ai rischi ESG. Queste società si dimostrano consapevoli del percorso di miglioramento e si distinguono per la volontà strategica degli organi di governo di rafforzare l'integrazione dei fattori ESG nei processi gestionali.

- **Nessuna partecipata si colloca nelle classi a maggiore rischio (S5, S6, S7)**

Ripartizione del portafoglio PE per classe di rating ESG interno
(Portafoglio al 31.12.25 vs 31.12.24)¹²



L'analisi della distribuzione evidenzia un complessivo miglioramento qualitativo del portafoglio rispetto all'anno precedente: la classe S1 si conferma stabile al 5%, la classe S2

¹² Copertura dell'analisi: il 90% delle partecipate (60 su 66) in portafoglio al 31.12.2025 risulta mappato con assegnazione di un rating ESG interno

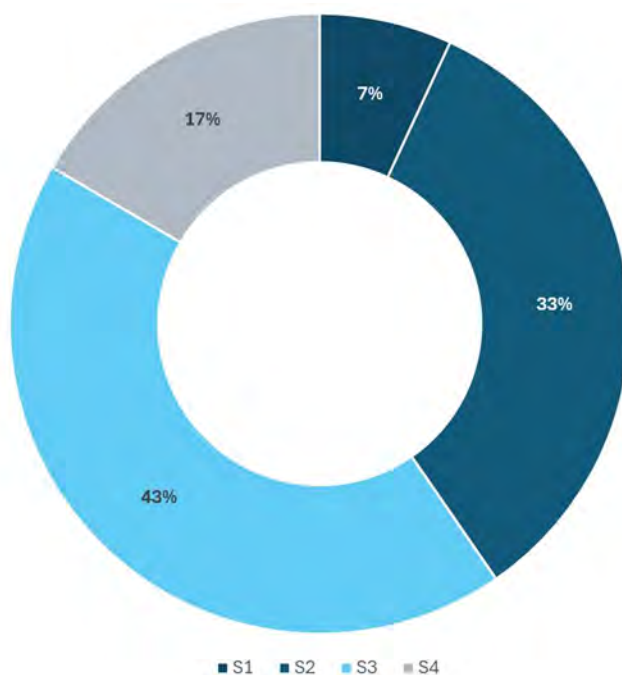
cresce dal 24% al 28%, la classe S3 aumenta dal 49% al 55% mentre la classe S4 si riduce dal 22% al 12%.

Nel complesso le prime tre classi (S1, S2, S3) raggiungono complessivamente l'88% del portafoglio (rispetto al 78% del 2024), segnale tangibile di un percorso evolutivo verso un portafoglio a maggiore qualità ESG.

L'analisi conferma inoltre un chiaro orientamento strategico nella destinazione delle risorse:

- 83% delle risorse investite al 31 dicembre 2025 è allocato in aziende con rating ESG medio-alto (S1, S2, S3).
- 17% delle risorse è allocato in società con rating inferiore (S4), nell'ottica di accompagnarle in un percorso di crescita verso modelli di gestione più sostenibili.

Ripartizione delle risorse investite in fase di attuazione dell'intervento per classe di rating ESG interno (Portafoglio partecipate al 31.12.2025)

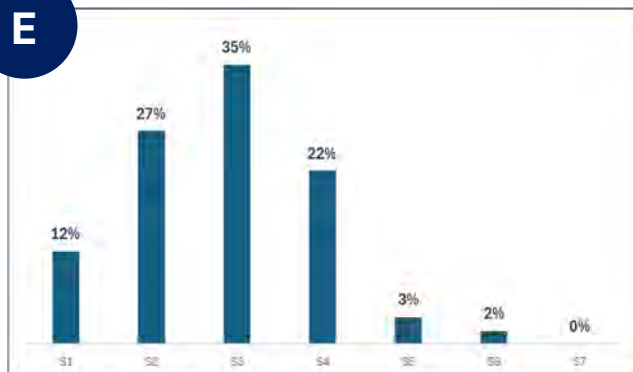


La strategia di integrazione dei fattori ESG nei processi di investimento e gestione del portafoglio ha generato un miglioramento significativo della qualità ESG complessiva. Friulia non si limita a selezionare imprese virtuose, ma agisce come motore di trasformazione sostenibile accompagnando le PMI regionali verso modelli di business più responsabili e pienamente coerenti con gli obiettivi della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Analisi dei pilastri ESG

L'osservazione per singolo pilastro consente di apprezzare il **buon livello di integrazione** dei criteri di sostenibilità in **ciascuno dei tre ambiti** analizzati, ambientale, sociale e di governance.

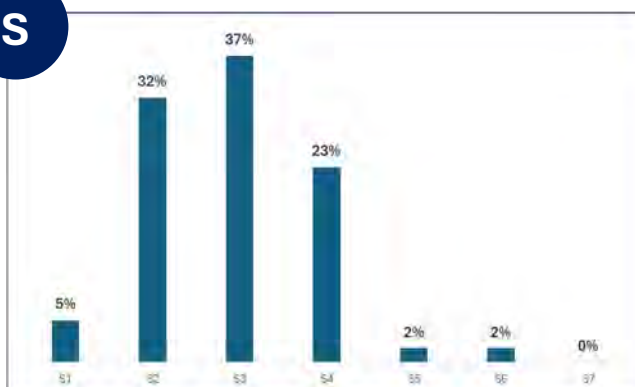
E



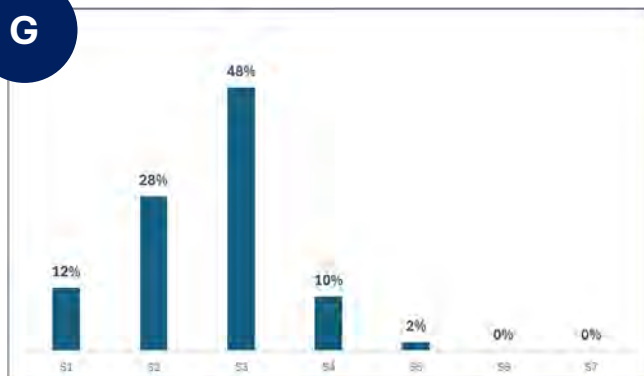
Il **74%** delle società partecipate si posiziona nelle classi S1-S3 evidenziando un **presidio avanzato dei temi ambientali**, una gestione efficiente delle risorse e l'adozione di politiche responsabili nei propri modelli di business. Solo il 5% del portafoglio presenta ambiti di miglioramento, una quota fisiologica considerando che per alcune realtà operative nel settore dei servizi il tema ambientale è meno materiale.

Anche il profilo **sociale** del portafoglio mostra una concentrazione nelle classi medio-alte (**74%** tra le classi S1 e S3) a conferma di una gestione attenta del capitale umano e della catena di fornitura a garanzia della stabilità operativa e di una condotta aziendale etica all'interno delle filiere in cui operano grazie ad un monitoraggio rigoroso dei rischi lungo la catena di fornitura.

S



G



La **governance** è il pilastro più robusto con l'88% delle società collocate nelle prime tre classi di rating ESG. Questo riflette l'impegno di Friulia nel promuovere assetti societari solidi e strutturati, capaci di gestire in modo

Le partecipazioni di interesse strategico

[GRI 3-3; 203-2]

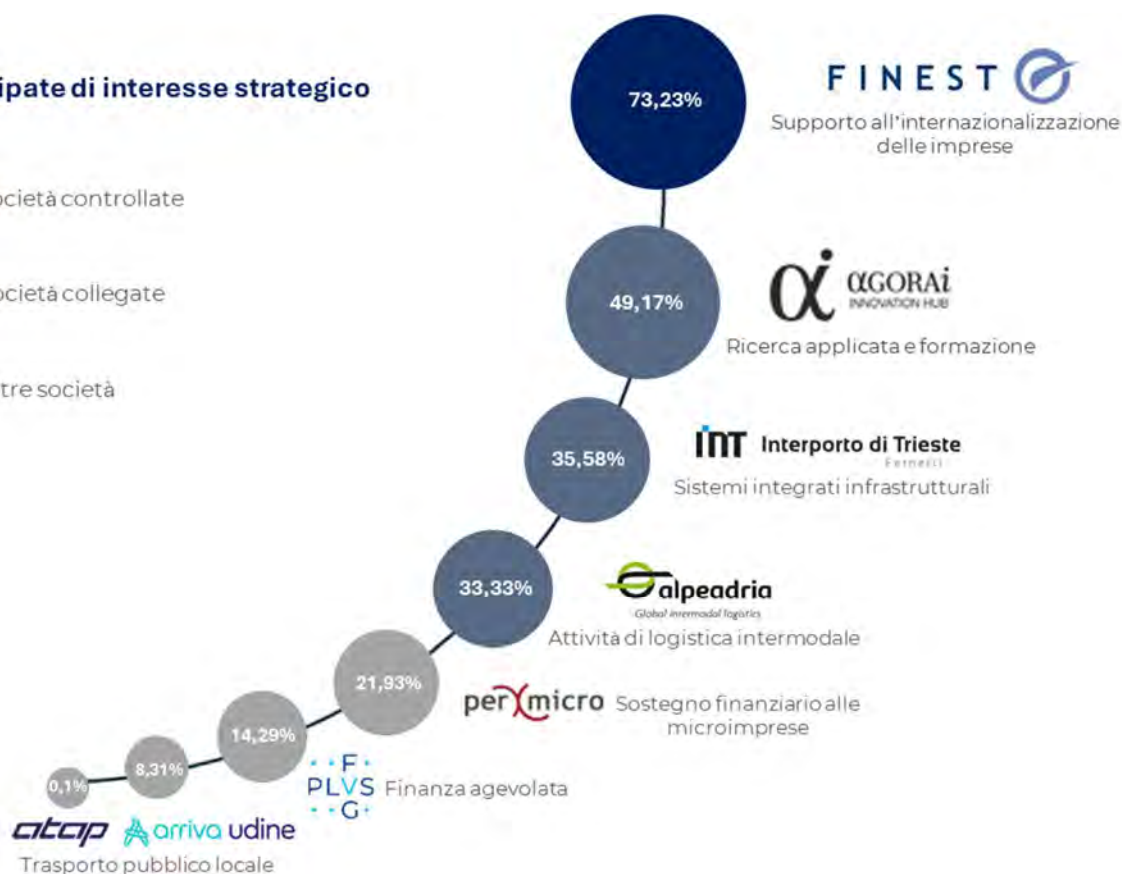
Dal 2006 Friulia ricopre il ruolo di **capogruppo di alcune società** di interesse strategico per il Friuli Venezia Giulia, rafforzando la propria missione di sostegno allo sviluppo economico, sociale e infrastrutturale del territorio. In questa funzione, la Finanziaria Regionale si conferma un operatore di riferimento sia nel settore della finanza sia in quello delle infrastrutture e dei trasporti, contribuendo alla competitività e alla modernizzazione del sistema regionale.

In un'ottica di trasparenza e di allineamento con le politiche pubbliche, Friulia ha analizzato le proprie partecipazioni strategiche valutandone gli impatti socioeconomici e ambientali e riconducendoli alle **Linee di intervento della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)**.

Tali partecipazioni rappresentano infatti uno strumento fondamentale per sostenere iniziative che generano valore per la comunità, in coerenza con le otto Linee Strategiche contenute nel **Piano Strategico 2023-2028 della Regione**. Il coordinamento tra gli interventi di Friulia e gli indirizzi regionali dimostra come la sinergia tra settore pubblico e privato possa produrre impatti positivi e duraturi sul territorio.

Partecipate di interesse strategico

- Società controllate
- Società collegate
- Altre società



Nei paragrafi che seguono sono riportate le Linee di Intervento della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile a cui ogni partecipata strategica contribuisce, offrendo una lettura immediata del ruolo svolto dal Gruppo nella costruzione di uno sviluppo sostenibile, coordinato e condiviso con le priorità del territorio.

FINEST S.p.A – Supporto all'internazionalizzazione delle imprese

CISSP2 - Promuovere la vitalità del sistema produttivo

Il Gruppo Friulia sostiene da sempre i processi di internazionalizzazione delle imprese regionali, considerandoli una leva strategica per la crescita e la sostenibilità di lungo periodo.

Tale impegno si realizza attraverso la controllata Finest S.p.A., che opera come socio finanziario nelle iniziative estere promosse da imprese con sede in Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino-Alto Adige, favorendone l'ingresso nei mercati internazionali, l'aumento dell'export e il rafforzamento della competitività globale.

L'azione di Finest si integra pienamente con gli indirizzi della Linea Strategica 4 ("FVG è economia e lavoro") del Piano Strategico regionale contribuendo alla valorizzazione delle filiere produttive e generando ricadute positive sull'economia regionale e sui livelli occupazionali. Attraverso questo sostegno, il Gruppo Friulia consolida il proprio ruolo di partner istituzionale per lo sviluppo di imprese capaci di competere con successo in contesti globali sempre più dinamici e complessi.

SERVIZI E FINANZA FVG S.r.l. – Sostegno finanziario alle microimprese

CISSP2 - Promuovere la vitalità del sistema produttivo

Friulia sostiene la crescita della nuova imprenditorialità regionale anche attraverso iniziative mirate a facilitare l'accesso al microcredito.

In collaborazione con Confartigianato e Confidi, la Finanziaria Regionale ha promosso l'istituzione di uno sportello dedicato, tramite la partecipazione in Servizi e Finanza FVG Srl, per supportare microimprese e soggetti con limitate garanzie o storico creditizio.

Lo strumento consente di ampliare le opportunità di finanziamento per categorie tradizionalmente più fragili e si integra con la Linea Strategica 1 ("FVG è famiglia e salute") del Piano Strategico regionale agevolando l'accesso al credito e favorendo percorsi di occupazione, autonomia economica e inclusione nel tessuto sociale regionale.

FVG PLUS S.p.A. – Finanza agevolata

CISSP2 - Promuovere la vitalità del sistema produttivo

Friulia prosegue nel supporto alla progettualità di FVG Plus S.p.A., società *in house* della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia incaricata della gestione di agevolazioni e contributi finanziati da fondi regionali, statali ed europei a supporto della crescita sostenibile e dell'innovazione del territorio. Nell'ambito di tali attività, FVG Plus svolge il ruolo di segreteria del Fondo di Rotazione per le Iniziative Economiche (FRIE), strumento regionale che mette a disposizione delle imprese finanziamenti a tasso agevolato per sostenere progetti di investimento orientati allo sviluppo economico e all'occupazione.

Questa operatività si integra con la Linea Strategica 4 ("FVG è economia e lavoro") del Piano Strategico regionale, contribuendo a rafforzare un sistema produttivo moderno, competitivo e sostenibile

INTERPORTO DI TRIESTE S.p.A. – Sistemi integrati infrastrutturali

MLS1 - Promuovere sistemi logistici integrati e verdi

Il settore portuale costituisce un asset strategico per il Friuli Venezia Giulia, con i porti di Trieste e Monfalcone riconosciuti tra i principali snodi logistici e commerciali dell'Unione Europea. In questo contesto, Interporto di Trieste S.p.A. svolge un ruolo essenziale come retroporto a supporto dei terminal marittimi, operando come hub intermodale di connessione tra il Mediterraneo e i mercati dell'Europa centro-orientale.

Queste attività si inseriscono pienamente nella Linea Strategica 5 ("FVG è infrastrutture e mobilità") del Piano Strategico regionale, dedicata allo sviluppo di sistemi logistici integrati e a basso impatto ambientale. Il potenziamento dell'intermodalità consente infatti di ottimizzare il trasporto merci, ridurre l'impatto ambientale e contribuire alla creazione di un sistema di mobilità più sostenibile e inclusivo.

ALPE ADRIA S.p.A. – Attività di logistica intermodale

MLS1 - Promuovere sistemi logistici integrati e verdi

MLS2 - Promuovere una mobilità sostenibile e inclusiva

Friulia sostiene la mobilità sostenibile anche attraverso la partecipazione in Alpe Adria S.p.A., operatore chiave del sistema logistico regionale che integra in modo efficiente trasporto stradale, ferroviario e marittimo. La società promuove in particolare il trasporto ferroviario come alternativa a minore impatto rispetto alla gomma, sviluppando collegamenti tra gli hub del Friuli Venezia Giulia e i principali corridoi del Centro, Nord ed Est Europa.

L'integrazione efficiente dei diversi vettori consente una significativa riduzione delle emissioni di CO₂ e a potenziare un sistema logistico competitivo e sostenibile, supportando l'obiettivo regionale di affermare il Friuli Venezia Giulia come modello di green economy a livello europeo.

SOCIETA' DEL TPL FVG – Trasporto pubblico locali

MLS1 - Promuovere sistemi logistici integrati e verdi

MLS2 - Promuovere una mobilità sostenibile e inclusiva

I4 - Favorire contesti urbani inclusivi, verdi e resilienti

Il servizio per il Trasporto Pubblico Locale in Friuli Venezia Giulia è fornito dal consorzio TPL FVG Scarl, costituito dalle quattro aziende di trasporto pubblico locale della regione: Friulia detiene una partecipazione diretta in Arriva Udine S.p.A. (TPL Udine) e A.T.A.P. S.p.A. (TPL Pordenone) e una partecipazione indiretta in ATP S.p.A. (TPL Gorizia).

Un sistema di trasporto pubblico locale adeguato ed efficiente rappresenta un elemento essenziale per una mobilità urbana realmente sostenibile, contribuendo alla creazione di città più inclusive, verdi e resilienti. Un servizio di mobilità efficiente non solo risponde alle sfide della domanda contemporanea, ma favorisce anche la scelta di modalità di spostamento a minore impatto ambientale, in piena coerenza con gli obiettivi di transizione ecologica delineati dal Piano Strategico.

AGORAI INNOVATION HUB S.p.A. – Ricerca applicata e formazione

D1 – FVG Digitale

Nel contesto attuale, segnato da una crescente competizione tecnologica, innovazione e intelligenza artificiale rappresentano leve strategiche per rafforzare produttività, competitività industriale e autonomia tecnologica. Il Friuli Venezia Giulia, grazie alla presenza di istituti scientifici d'eccellenza e a un ecosistema ricco di competenze, ha saputo cogliere questa opportunità, favorendo la nascita di progettualità avanzate nel campo della ricerca applicata.

In questo scenario, Friulia ha svolto un ruolo determinante nel sostenere la costituzione di Agorai Innovation Hub, diventando partner di riferimento dell'alleanza pubblico-privata. Avviato nella seconda metà del 2025, il nuovo centro di ricerca consolida il posizionamento del territorio come polo nazionale di eccellenza scientifica e tecnologica, contribuendo a generare nuove opportunità di sviluppo e valore per l'intero sistema regionale.

La generazione di valore economico condiviso

[GRI 3-3; 201-1]

Il **valore economico generato e distribuito** costituiscono indicatori essenziali per comprendere non solo la performance economica di un'organizzazione, ma anche la sua capacità di creare e restituire valore ai propri stakeholder e alla comunità di riferimento. Questa metrica, infatti, permette di andare oltre la semplice quantificazione del valore prodotto, offrendo una visione completa della sua redistribuzione tra i diversi portatori di interesse. In un'ottica di sostenibilità economico-sociale, la capacità di produrre e ridistribuire ricchezza rappresenta un elemento centrale per testimoniare l'impegno di un'organizzazione verso il territorio e il benessere collettivo.

Per Friulia, questo tema assume un ruolo centrale: la missione istituzionale della Finanziaria Regionale è infatti orientata a sostenere lo sviluppo economico e sociale del Friuli Venezia Giulia attraverso investimenti strategici e il rafforzamento delle imprese chiave del territorio. La generazione di valore è quindi strettamente legata a una gestione responsabile delle risorse, volta a garantire sostenibilità nel lungo periodo e un impatto positivo per l'intera comunità regionale.

**Valore economico generato e distribuito¹³ (€)**

	2023*		2024		2025	
	€	% val. economico generato	€	% val. economico generato	€	% val. economico generato
a) Ricavi	128.763.290	100,0%	17.556.732	100,0%	17.320.901	100,0%
Valore economico direttamente generato	128.763.290	100,0%	17.556.732	100,0%	17.320.901	100,0%
b) Costi operativi	2.320.460	1,8%	1.227.933	7,0%	1.496.429	8,6%
c) Retribuzioni e benefit	3.351.267	2,6%	3.110.609	17,7%	3.142.755	18,1%
d) Pagamenti a fornitori di capitali (dividendi ad azionisti)	72.821.847	56,6%	6.278.611	35,8%	6.313.289	36,4%
e) Pagamenti ai governi	1.721.914	1,3%	1.989.211	11,3%	2.288.967	13,2%
Valore economico distribuito	80.215.488	62,3%	12.606.364	71,8%	13.241.440	76,4%
Valore economico trattenuto	48.547.802	37,7%	4.950.368	28,2%	4.079.461	23,6%

L'analisi dei dati relativi agli ultimi anni evidenzia una dinamica virtuosa che riflette la capacità di Friulia di **coniugare** l'obiettivo di **generazione di valore con una distribuzione equa e sostenibile**.

Nel triennio 2023-2025, la Società ha registrato una crescita costante del valore economico distribuito agli stakeholders di riferimento. Tale incremento ha interessato l'intera catena del valore: dalla remunerazione dei fornitori a quella del personale aziendale, fino al contributo alla fiscalità locale e nazionale. Tutto ciò senza compromettere la capacità di autofinanziare interamente con risorse proprie la mission di supporto allo sviluppo del territorio. Tale dinamica conferma la solidità patrimoniale che contraddistingue la Finanziaria Regionale evidenziando l'impegno costante nella **creazione e condivisione del valore generato a beneficio del territorio e degli stakeholder** in un'ottica di gestione del valore economico ispirata ai principi di trasparenza e sostenibilità.

*Nel corso del 2023 Friulia ha valorizzato la partecipazione detenuta in Autovie Venete S.p.A. - generando una significativa plusvalenza - nell'ambito di un percorso volto al consolidamento della concessione in un contesto regionale. Per maggiori dettagli relativi all'operazione si rinvia al Bilancio di Esercizio al 31/12/2023.

¹³ Per il calcolo del valore economico diretto generato e distribuito:

- la voce "Ricavi" è stata ridotta delle svalutazioni, perdite e accantonamenti su partecipazioni;
- nella voce "Costi operativi" sono stati inclusi gli ammortamenti relativi ai beni aziendali e, in via residuale, le componenti di costo non riconducibili alle altre voci.



La gestione degli impatti socioeconomici ed ambientali

[GRI 2-13; 2-15; 2-16; 2-23; 2-24; 2-26; 2-27; 3-3; 205-2; 205-3]

Friulia conferma il proprio impegno verso una gestione responsabile e sostenibile **integrando** in modo strutturato **i principi ESG nelle strategie aziendali e nelle politiche di investimento**. Negli ultimi anni la Società ha avviato un percorso volto a consolidare un approccio sistematico alla gestione dei rischi di sostenibilità, formalizzato attraverso la nomina di un **Referente ESG**, figura dedicata al coordinamento delle iniziative in materia ambientale, sociale e di governance e alla diffusione di una cultura aziendale etica e consapevole.

In linea con la propria mission, Friulia svolge inoltre un ruolo attivo nel supportare le PMI regionali nell'adozione di modelli di business sostenibili, contribuendo a migliorarne resilienza, competitività e capacità di generare valore nel lungo periodo. L'impegno della Società è stato nuovamente riconosciuto nel dicembre 2025 con l'assegnazione del **rating di sostenibilità "S2+ – Azienda Dinamica"** da parte dell'Agenzia indipendente Modefinance, conferma del progresso compiuto nei campi della governance, della gestione dei rischi ESG e dell'integrazione dei fattori ambientali e sociali nei processi aziendali.

A ulteriore testimonianza della visione della Società, Friulia ha approvato il **Piano di Sostenibilità 2025–2027**, parte integrante del Piano Industriale, che definisce obiettivi, linee d'azione e metriche per consolidare un modello di sviluppo responsabile.

I principi che guidano le attività di Friulia sono contenuti nel **Codice Etico**, adottato nel 2016, che definisce valori, standard di comportamento e norme vincolanti per amministratori, dipendenti, collaboratori e controparti. Il Codice rappresenta il fondamento dell'impegno della Società nella tutela dei diritti umani, nella promozione di comportamenti etici e nella prevenzione di ogni forma di discriminazione o pratica non conforme ai principi di legalità, correttezza ed equità.

Tali principi trovano attuazione nel **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**, che Friulia ha adottato per prevenire la commissione di reati e assicurare trasparenza e responsabilità nei processi decisionali. L'attuazione e l'efficacia del Modello sono garantite dall'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, dotato di autonomia e continuità operativa, che monitora l'aderenza ai protocolli, cura gli aggiornamenti necessari e riporta periodicamente al Consiglio di Amministrazione.

In quanto società partecipata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Friulia è tenuta a rispettare le disposizioni normative in materia di **trasparenza e prevenzione della corruzione** previste per le pubbliche amministrazioni e per gli enti partecipati. A tal fine, la Società ha nominato il **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)**, incaricato dell'adozione e della gestione delle misure di prevenzione della corruzione e delle relative segnalazioni.

Coerentemente con le prescrizioni del **D.Lgs. 24/2023 (Whistleblowing)**, Friulia ha istituito un sistema di segnalazione che garantisce la massima riservatezza e tutela dei segnalanti, assicurando un presidio efficace contro comportamenti irregolari o contrari alle norme interne ed esterne. Nel periodo di rendicontazione non sono state ricevute segnalazioni di violazioni né sono emersi casi di non conformità, episodi corruttivi o sanzioni a carico della Società.



Friulia adotta assetti organizzativi adeguati a identificare, prevenire e gestire gli impatti potenziali generati dalle proprie attività. La Società applica criteri di esclusione nelle scelte di investimento, evitando di operare con imprese attive in settori considerati eticamente controversi.

Per garantire imparzialità e trasparenza nei processi decisionali, Friulia ha introdotto specifiche **policy per la gestione dei conflitti di interesse** e procedure che definiscono i comportamenti attesi da amministratori, dirigenti e collaboratori. Il Codice Etico stabilisce che ogni potenziale conflitto, anche solo apparente, deve essere comunicato e gestito nel rispetto dei principi aziendali.

La Società promuove inoltre una cultura della responsabilità e della gestione dei rischi attraverso regolamenti e procedure interne che definiscono modalità operative, standard di controllo e criteri per la valutazione degli impatti ambientali e sociali delle attività aziendali.

Per garantire un processo decisionale trasparente e strutturato, Friulia ha istituito **comitati interfunzionali** dedicati alla valutazione delle opportunità di investimento e alla gestione delle posizioni *non performing*.

Il rispetto delle procedure e l'adeguatezza del sistema di deleghe sono verificati dalla Funzione Internal Audit e dall'Organismo di Vigilanza, che riferiscono periodicamente al Consiglio di Amministrazione.

La Società assicura inoltre un programma continuo di **formazione e comunicazione sul Modello 231 e sulle misure anticorruptive**, accompagnate dalla diffusione della documentazione di riferimento (Codice Etico, Modello, policy e procedure).

Friulia adotta un approccio prudente e trasparente alla gestione fiscale, fondato sul rispetto della normativa vigente, sulla prevenzione dei rischi e su un costante monitoraggio dell'evoluzione del quadro regolatorio, con l'obiettivo di minimizzare l'esposizione a contenziosi e garantire comportamenti coerenti con i principi di buona amministrazione.

L'insieme degli strumenti, delle procedure e dei presidi adottati da Friulia riflette un modello di gestione degli impatti solido, trasparente e orientato alla responsabilità. Il monitoraggio costante, il coinvolgimento degli organi di controllo, la formazione dedicata e l'attenzione ai rischi consentono di presidiare in modo efficace i processi decisionali, tutelando l'integrità dell'organizzazione e rafforzando la fiducia degli stakeholder. In questo quadro, Friulia conferma il proprio impegno a promuovere un ambiente improntato a correttezza, trasparenza e sostenibilità, elementi imprescindibili per garantire una gestione responsabile e creare valore duraturo per il territorio.

Governance responsabile e trasparente

[GRI 2-9; 2-10; 2-11; 2-12; 2-19; 3-3; 405-1]

Struttura di governo e organi di controllo

Friulia adotta un **modello di governance strutturato, trasparente e orientato alla responsabilità**, in grado di assicurare una gestione efficace dell'organizzazione e un presidio solido dei rischi. La Società opera attraverso un sistema di deleghe che fa capo al Consiglio di Amministrazione, organo responsabile degli indirizzi strategici e della gestione complessiva.



L'organo amministrativo, nominato dall'Assemblea dei Soci, è composto da cinque membri (quattro designati dall'azionista di riferimento) ed è presieduto dal **Presidente**, cui compete il coordinamento dei lavori e la rappresentanza legale della Società. I componenti del Consiglio devono possedere i requisiti di professionalità, integrità e indipendenza previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale, e sono nominati nel rispetto dei criteri di equilibrio di genere stabiliti dalla Legge 120/2011. La remunerazione dei membri è deliberata dall'Assemblea degli Azionisti nel rispetto delle disposizioni normative nazionali e regionali.

Consiglio di Amministrazione



- **5 componenti**
- **60% donne**
- **40% componenti nati in regione**
- **Età media 56 anni**



Il Consiglio di amministrazione in carica al 31/12/2025 è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria in data 22/07/2024.

Accanto al Consiglio di Amministrazione opera il **Direttore Generale**, cui è affidato il compito di garantire l'attuazione delle strategie approvate, assicurare il corretto funzionamento dei processi operativi e coordinare le attività delle funzioni aziendali. In sinergia con il Presidente, il Direttore Generale contribuisce alla definizione dei programmi di sviluppo e cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio, sovrintendendo all'intera struttura organizzativa.

La vigilanza sul funzionamento dell'intero sistema è affidata al **Collegio Sindacale**, composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea nel rispetto della normativa vigente e dei criteri di equilibrio tra i generi. Il Collegio esercita un ruolo indipendente di controllo sull'osservanza della legge, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione, verificando l'adeguatezza e il concreto funzionamento degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili. Il Collegio Sindacale in carica al 31/12/2025 è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria in data 17/06/2025.

La revisione legale dei conti sulla Società, in conformità a quanto disposto dal Codice civile, è esercitata da PricewaterhouseCoopers.

Il sistema di governance è rafforzato da presidi di integrità che rafforzano la cultura aziendale e la gestione dei rischi: il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**, che definisce protocolli e procedure per prevenire reati e promuovere comportamenti responsabili, **l'Organismo di Vigilanza**, incaricato del monitoraggio del Modello e dei flussi informativi dedicati e il **Codice Etico**, che stabilisce i valori e le regole di condotta a cui devono attenersi amministratori, dipendenti e collaboratori.

A completamento dell'assetto di governance, Friulia adotta un **sistema di controllo interno** che integra presidi amministrativi, contabili e di compliance, finalizzati a garantire la correttezza delle operazioni, la tracciabilità delle decisioni e la conformità alle normative. Le strutture interne collaborano con gli organi di governo e con l'OdV nella gestione del rischio, nel monitoraggio dei processi e nell'implementazione di misure correttive volte a rafforzare l'affidabilità e la resilienza dell'organizzazione.

Questa architettura di governo assicura una gestione trasparente, un solido equilibrio tra indirizzo strategico e controllo e un presidio efficace dei rischi, garantendo la piena coerenza della governance con i principi di legalità, correttezza e sostenibilità.

Il personale di Friulia

[GRI 2-7; 2-20; 2-30; 3-3; 401-1; 405-1]

Il **capitale umano** è il motore dell'impatto che Friulia genera sul territorio. Le competenze, la professionalità e la motivazione delle persone costituiscono una risorsa strategica che permette alla Finanziaria Regionale di accompagnare la crescita sostenibile del Friuli Venezia Giulia e di rispondere con efficacia alla crescente complessità del contesto economico.



**26 RISORSE
QUALIFICATE**

- ~85% possiede una Laurea
- di cui 5 iscritte ad albi professionali
- oltre 45% donne
- età media < 50 anni

Nel triennio 2023-2025 Friulia ha affrontato con decisione la sfida del ricambio generazionale, favorendo un equilibrio virtuoso tra esperienza consolidata e nuove energie. L'organico della Società è rimasto sostanzialmente stabile nel triennio, attestandosi a **26 dipendenti al 31 dicembre 2025**, ma ha visto un'evoluzione significativa nella sua composizione.

Personale dipendente a fine periodo

	2023	2024	2025	Variazione 2023-2025
Totale	26	27	26	0,0%
Uomini	15	16	14	-6,7%
Donne	11	11	12	+9,1%
Nati in Friuli Venezia Giulia	21	22	22	+4,8%
Nati in Italia (fuori Regione)	5	5	4	-20,0%
Under 30	0	4	4	400,0%
30-50 anni	12	10	11	-8,3%
Over 50	14	13	11	-21,4%

la **componente femminile** è cresciuta progressivamente fino a superare il **45% del personale**, rafforzando una cultura aziendale più equilibrata e rappresentativa. Oltre l'80% delle persone personale proviene dal Friuli Venezia Giulia, dato che conferma il forte radicamento territoriale e il contributo di Friulia alla crescita delle competenze



locali. Il **numero di risorse under 30 è cresciuto del 400%** nel triennio, passando da 0 a 4 unità. L'ingresso di giovani talenti (oggi oltre il 15% dell'organico, la quota più alta nella storia della Società) rappresenta un investimento strategico per sostenere innovazione, dinamismo e capacità di adattamento alle sfide future. A fine 2025, più della metà del personale ha meno di 50 anni, segno di un'organizzazione in equilibrio tra esperienza consolidata e nuove competenze.

Nuove assunzioni e avvicendamento del personale dipendente

	2023		2024		2025	
	Assunzioni	Avvicendamenti	Assunzioni	Avvicendamenti	Assunzioni	Avvicendamenti
Totale	3	4	5	4	2	4
Uomini	2	3	4	3	0	2
Donne	1	1	1	1	2	2
Nati in FVG	2	3	4	3	2	2
Nati fuori FVG	1	1	1	1	0	2
Under 30	1	2	4	0	1	1
30-50 anni	2	0	1	1	1	
Over 50	0	2	0	3	0	3

Tasso di nuove assunzioni e turnover¹⁴ del personale dipendente (%)

	2023		2024		2025	
	Tasso nuove assunzioni	Turnover	Tasso nuove assunzioni	Turnover	Tasso nuove assunzioni	Turnover
Totale	11,3%	15,1%	18,9%	15,1%	7,5%	15,1%
Uomini	12,9%	19,4%	25,8%	19,4%	0,0%	13,3%
Donne	9,1%	9,1%	9,1%	9,1%	17,4%	17,4%
Nati in FVG	9,3%	14,0%	18,6%	14,0%	9,1%	9,1%
Nati in Italia (fuori Regione)	20,0%	20,0%	20,0%	20,0%	0,0%	44,4%
Under 30	200,0%	400,0%	200,0%	0,0%	25,0%	25,0%
30-50 anni	18,2%	0,0%	10,0%	10,0%	9,5%	0,0%
Over 50	0,0%	13,3%	0,0%	20,7%	0,0%	25,0%

¹⁴ Il tasso di nuove assunzioni è calcolato come il rapporto tra il personale assunto nel periodo e la media tra quello presente ad inizio e a fine periodo.

Il tasso di turnover è calcolato come il rapporto tra il personale che ha concluso il rapporto di lavoro con l'organizzazione per licenziamento, dimissioni volontarie o pensionamento e la media tra quello presente ad inizio e a fine periodo.

**Personale dipendente per inquadramento contrattuale (%)**

	2023	2024	2025
Tempo Indeterminato	100,0%	96,3%	96,2%
Tempo Determinato	0,0%	3,7%	3,8%
Tempo Pieno	88,5%	88,9%	88,5%
Tempo Parziale	11,5%	11,1%	11,5%
Dirigenti	26,9%	22,2%	22,1%
Quadri	42,3%	44,4%	42,3%
Impiegati	33,3%	30,8%	34,6%

La Società ha proseguito nel garantire **occupazione stabile e di qualità**, con la quasi totalità dei dipendenti assunti a **tempo indeterminato** e una **prevalenza di contratti full-time** con (part-time pari all'11,5%¹⁵). La distribuzione delle categorie professionali evidenzia un percorso di evoluzione e rinnovamento: da un lato l'ingresso in azienda di giovani talenti, inquadrati principalmente come impiegati, dall'altro la crescita interna del personale già in forza, grazie a percorsi di progressione che permettono alla Società di valorizzare le competenze sviluppate nel tempo con l'obiettivo di coniugare ricambio generazionale e sviluppo professionale in un equilibrio virtuoso.

In linea con l'obiettivo di attrarre giovani professionalità, nel triennio 2023–2025 Friulia ha attivato anche **rapporti di tirocinio**, con particolare attenzione ai profili analitici da inserire nell'Area Investimenti. Complessivamente sono stati ospitati due tirocinanti: uno nel 2023–2024, poi assunto al termine del percorso formativo, e uno nel 2024. Queste esperienze rappresentano non solo un'opportunità di crescita per i giovani, ma anche un investimento diretto nella costruzione delle competenze strategiche di cui la Società avrà bisogno nei prossimi anni.

I rapporti di lavoro del personale di Friulia sono regolati da due specifici Contratti Collettivi della Finanziaria Regionale - il CCL dei Dirigenti e il CCL dei Quadri e degli Impiegati - che definiscono l'inquadramento professionale e le politiche aziendali in materia di remunerazione, incentivazione e valorizzazione delle persone. Tali politiche si fondano su criteri di merito e perseguono l'obiettivo di promuovere un ambiente di lavoro equo, inclusivo e rispettoso, in linea con i principi che guidano l'azione della Società.

¹⁵ La quota di contratti a tempo parziale, in tutti e tre gli anni considerati, ha riguardato sempre le stesse n.3 lavoratrici nate in Regione: in tutti i casi, il part-time è stato attivato su richiesta delle dipendenti.



Benessere lavorativo e valorizzazione delle persone

[GRI 3-3; 401-3; 403-2; 403-5; 403-9; 403-10; 404-1; 404-3; 406-1]

Friulia considera il benessere delle proprie persone un elemento essenziale per generare valore sostenibile. Per questo promuove un **ambiente di lavoro sicuro, equo e rispettoso**, adottando politiche e pratiche che tutelano la salute, la dignità e l'integrità di ogni lavoratore e lavoratrice.

Nel 2025 la Società ha compiuto un passo particolarmente significativo ottenendo, nel mese di maggio 2025, la **Certificazione per la Parità di Genere** secondo la prassi UNI/PdR 125:2022: un risultato che attesta l'impegno concreto di Friulia nel promuovere pari opportunità, valorizzazione delle diversità e una **cultura aziendale inclusiva**. La certificazione rappresenta un riconoscimento esterno della solidità delle politiche aziendali a favore della parità e rafforza ulteriormente l'approccio della Società nel contrastare ogni forma di discriminazione e nel promuovere condizioni di lavoro eque, rispettose e orientate al merito.

Parallelamente, Friulia continua a presidiare con attenzione la **tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**, adottando un approccio strutturato e proattivo che assicura piena conformità alla normativa vigente (D. Lgs. 81/08). La redazione e l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) rappresentano la base per individuare in modo sistematico i rischi potenziali e definire le misure di prevenzione e protezione più adeguate, considerando sia i fattori tecnici sia quelli legati ai comportamenti umani. La Società garantisce inoltre un sistema di prevenzione qualificato attraverso la nomina delle figure previste: il Consiglio di Amministrazione in qualità di Datore di Lavoro e un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) esterno, assicurando così un presidio costante e specializzato.

L'impegno di Friulia va oltre gli adempimenti normativi e si ispira ai principi del proprio **Codice Etico** (si veda paragrafo "Governance responsabile e trasparente"), che promuove un **ambiente di lavoro fondato sul rispetto, sulla tutela della persona e sulla prevenzione di comportamenti inappropriati**, incluse molestie, violenze e fenomeni di mobbing. La Società si impegna quotidianamente a prevenire ogni forma di disagio, promuovendo un clima di fiducia, ascolto e collaborazione.

L'attenzione di Friulia nel tutelare la salute, la sicurezza e il benessere delle proprie persone si traduce in un approccio integrato e proattivo alla prevenzione. La Società adotta un sistema strutturato che comprende la **valutazione continua dei rischi**, la loro eliminazione o riduzione alla fonte, l'applicazione di misure collettive e individuali di protezione, la cura dell'ergonomia nei luoghi di lavoro, la sorveglianza sanitaria, la manutenzione degli ambienti e un intenso programma di iniziative formative, informative e consultive rivolte a tutto il personale.

Coerentemente con tali principi, Friulia promuove un percorso di **miglioramento continuo**, finalizzato a consolidare una cultura della sicurezza intesa come responsabilità condivisa e come comportamento quotidiano consapevole. I risultati confermano l'efficacia di questo approccio: **nel triennio 2023-2025 non si sono registrati infortuni né casi di malattia professionale**, così come **non sono stati segnalati episodi di discriminazione** ai danni del personale.

Accanto alle politiche di tutela, Friulia considera **la formazione** un elemento essenziale per la crescita e la valorizzazione del capitale umano, oltre che per rafforzare il senso di



appartenenza e di responsabilità all'interno dell'organizzazione. Le attività formative rappresentano uno strumento strategico per sviluppare competenze, favorire l'evoluzione professionale e contribuire al miglioramento continuo delle performance individuali e collettive.

Nel triennio 2023-2025 Friulia ha consolidato il proprio impegno nello sviluppo delle competenze destinando **circa 120.000 euro alle attività di formazione** e realizzando complessivamente oltre **3.200 ore di attività formative**. L'investimento è cresciuto progressivamente, sostenuto dalla necessità di rafforzare le competenze chiave per l'attuazione della strategia aziendale e per accompagnare il ricambio generazionale (si veda paragrafo "Il personale di Friulia: competenze, stabilità e nuova energia per il territorio"). Accanto alla formazione professionalizzante fornita da enti, la Società ha avviato la **Friulia Academy**, un modello interno che valorizza la condivisione delle competenze già presenti in azienda e consente di integrare in modo efficace conoscenze specialistiche e pratiche operative. Grazie a questa combinazione, Friulia ha raggiunto l'obiettivo di erogare oltre 30 ore di formazione per persona ogni anno, contribuendo in modo significativo allo sviluppo professionale dell'organico.

Ore medie di formazione erogate per dipendente

	2023	2024	2025
Totali	35	34	48
Uomini	36	31	54
Donne	33	38	42

Nel triennio analizzato le **ore medie di formazione pro capite** hanno registrato un andamento significativamente positivo, con un incremento di oltre il 35% tra il 2023 e il 2025 (da 35 a 48 ore). Questo progresso, confermato anche nei dati disaggregati per genere, testimonia l'impegno della Società nel garantire pari opportunità di accesso allo sviluppo professionale, in coerenza con i principi di equità, inclusione e valorizzazione delle diversità.

Ore di formazione erogate per argomento

	2023	2024	2025
Sviluppo competenze trasversali e cultura aziendale	815	585	280
Innovazione e digitalizzazione	-	176	355
Compliance e governance	78	98	228
Aspetti economico-fiscali	76	76	56
Salute e sicurezza	4	49	156
Diversity & Inclusion	-	16	180
Totale	973	1.000	1.255



Le attività formative hanno riguardato ambiti differenti, con un forte focus sullo **sviluppo delle competenze trasversali** e sul **rafforzamento della cultura aziendale**, che rappresentano oltre il 50% del totale delle ore erogate nel triennio. Ciò riflette l'impegno della Società nel potenziare soft skills, capacità relazionali, collaborazione interna e senso di appartenenza, elementi essenziali per un'organizzazione dinamica e orientata all'impatto.

Circa il **20% delle ore** è stato invece dedicato allo sviluppo delle conoscenze in ambito **digitale e tecnologico**, così come alla formazione su **legalità, trasparenza e correttezza gestionale**, incluse le attività previste dal Modello 231 e dai presidi anticorruzione.

A partire dal 2024, Friulia ha inoltre avviato percorsi formativi specifici sui temi della **Diversity & Inclusion**, in coerenza con gli impegni di sostenibilità futuri e con il percorso che ha portato all'introduzione di un sistema di gestione per la parità di genere e all'ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022. L'ampliamento dell'offerta formativa in quest'area conferma la volontà della Società di rafforzare una cultura organizzativa inclusiva, equa e orientata al rispetto delle diversità.

In questo contesto, Friulia sostiene attivamente la **genitorialità**, riconoscendone il valore come esperienza di crescita personale e professionale. Tutte le persone che hanno usufruito delle giornate di congedo di maternità e paternità obbligatorio (n. 2 uomini nel 2024) o parentale (n. 1 donna in tutti e tre gli anni considerati) risultano ancora in organico al 31 dicembre 2025, confermando l'attenzione della Società alla continuità lavorativa e al sostegno dei percorsi di vita.

Un ulteriore elemento di promozione del benessere lavorativo in azienda e del bilanciamento tra vita privata e professionale del personale è rappresentato anche dai **benefit messi a disposizione dei lavoratori e delle lavoratrici**: tra questi un ruolo centrale è ricoperto dal Piano di welfare, che offre alle persone un'ampia gamma di servizi, che spaziano dall'istruzione all'assistenza familiare, dalla mobilità al tempo libero, contribuendo a migliorare la qualità della vita e il senso di appartenenza.

Friulia promuove una cultura fondata sul merito e sulla responsabilità attraverso un processo annuale di **valutazione della performance**, basato su criteri oggettivi e trasparenti definiti nei Contratti Collettivi applicabili. Questo sistema rappresenta uno strumento strategico per riconoscere il contributo individuale, identificare le aree di eccellenza e accompagnare le persone nella definizione di percorsi di sviluppo professionale personalizzati. Grazie a un monitoraggio costante e a un dialogo strutturato tra collaboratori e responsabili, la Società alimenta un ambiente dinamico, proattivo e orientato al miglioramento continuo, in cui il merito diventa una leva fondamentale per la crescita organizzativa e per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità nel lungo periodo.

Friulia è attiva nel favorire l'**inserimento delle giovani generazioni nel mondo del lavoro** (si veda paragrafo "Il personale di Friulia: competenze, stabilità e nuova energia per il territorio"), contribuendo a creare un ponte solido tra il mondo accademico e quello professionale. In linea con il proprio ruolo e con l'impegno a valorizzare le competenze emergenti, nel triennio 2023–2025 la Società ha destinato **circa 20.000** euro ad attività e iniziative rivolte a studenti, laureandi e laureati, offrendo opportunità concrete di orientamento, formazione e avvicinamento al mercato del lavoro.

Nel 2023 e 2024 Friulia ha partecipato al **Job&UniTS – Career Day** dell'Università degli Studi di Trieste, contribuendo a favorire l'incontro tra giovani professionisti e imprese;



l'edizione prevista per l'autunno 2025, posticipata ad aprile 2026, vedrà nuovamente la presenza della Società, a conferma della continuità dell'impegno. Parallelamente, la Finanziaria Regionale ha collaborato con l'università degli Studi di Udine partecipando nel 2023 al **Mercoledì del Placement**, un evento organizzato per facilitare l'incontro tra laureandi, laureati, dottorandi e aziende locali e operanti sul territorio nazionale; nel 2024 e 2025 l'impegno è stato confermato con la partecipazione al **Job Breakfast**, un format innovativo che permette un dialogo diretto e informale tra studenti e responsabili delle risorse umane delle aziende del territorio.

A questo impegno si affianca l'accoglienza di **tirocini curriculari** provenienti dalle Università di Trieste e Udine, percorsi che hanno offerto agli studenti un'esperienza concreta nelle attività della Società e che rappresentano uno strumento efficace per intercettare nuovi talenti. Inoltre, nel 2023 e nel 2024 Friulia ha sostenuto il merito attraverso l'erogazione di **borse di studio** per un totale di circa 9.000 euro, contribuendo a valorizzare percorsi accademici di eccellenza e a facilitare l'ingresso dei giovani nel mondo professionale.

Innovazione e digitalizzazione

[GRI 3-3]

La trasformazione digitale rappresenta un pilastro strategico per Friulia, che vede nell'innovazione tecnologica un fattore abilitante per aumentare l'efficienza organizzativa, migliorare la qualità dei processi decisionali e garantire un modello operativo più sostenibile. In continuità con le linee guida del **Piano di Sostenibilità 2025-2027**, la Società sta implementando soluzioni digitali che rafforzano l'affidabilità dei sistemi, migliorano la gestione dei dati e sostengono la competitività dell'organizzazione.



Nel triennio 2023-2025 la Società ha investito **oltre 90.000 euro** nella realizzazione di importanti interventi infrastrutturali, tra cui l'aggiornamento del sistema gestionale dedicato alla **gestione e al monitoraggio dei progetti di investimento**, per favorire una migliore scalabilità e una più efficiente operatività interna, e la sostituzione dell'applicativo HR on premise con una **piattaforma HR SaaS**, capace di garantire maggiore flessibilità, sicurezza e automazione dei processi.



Con riferimento ai processi core, Friulia ha rafforzato gli strumenti di analisi e controllo attraverso **l'upgrade dell'applicativo SaaS per la valutazione del rischio di portafoglio**, che ha reso il processo di analisi più strutturato, tempestivo e coerente con gli standard di governance adottati. A supporto della sostenibilità degli investimenti, nel 2023 è stato inoltre introdotto un **tool di ESG Assessment**, integrato nel processo di istruttoria (si veda paragrafo "La due diligence nelle scelte di investimento"), che consente una valutazione sistematica dei profili di sostenibilità delle società target; nel 2024 lo strumento è stato ulteriormente potenziato attraverso un aggiornamento che ha migliorato l'efficienza e la profondità delle analisi. Parallelamente, Friulia sta portando avanti le **linee d'azione** previste dal Piano di Sostenibilità in materia di **digitalizzazione** attraverso un percorso strutturato che prevede l'adozione di soluzioni SaaS, la completa digitalizzazione dei processi aziendali e lo sviluppo di cruscotti direzionali digitali a supporto dell'analisi e del monitoraggio delle performance.

Nel complesso, queste iniziative confermano l'impegno della Società nel promuovere una digitalizzazione che non risponde solo a esigenze di efficienza interna, ma che sostiene un approccio più solido, trasparente e responsabile alla gestione degli investimenti, contribuendo alla resilienza del modello organizzativo e alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

Consumi interni all'organizzazione

[GRI 302-1]

Nel triennio 2023-2025 Friulia ha monitorato i consumi interni di energia elettrica, legati al funzionamento dei propri uffici. Pur trattandosi di un impatto non materialmente significativo per un'organizzazione di servizi, la scelta di monitorare in modo sistematico i consumi riflette la volontà di Friulia di ridurre progressivamente il proprio impatto ambientale diretto e migliorare l'efficienza operativa.

Particolare attenzione è rivolta alle **utenze dirette**, sotto il pieno controllo della società, diversamente dalle utenze indirette (utenze condominiali), relative all'edificio in cui ha sede la Società, per le quali le decisioni su regolazioni, manutenzioni e investimenti competono alla governance del condominio.

L'analisi dei **consumi** (kWh) relativi all'**utenza diretta** di Friulia evidenzia un trend decrescente, segnale dell'efficacia delle misure di efficientamento adottate. I consumi si sono ridotti da 70.200 kWh nel 2023 a 66.883 kWh nel 2025 rilevando, nel triennio, una riduzione del 5%. Tutta l'energia elettrica utilizzata è stata acquistata sul mercato da fornitori esterni; con riferimento alla composizione del mix energetico, circa il 13% dell'energia consumata proviene da fonti rinnovabili e da fonti a basse emissioni di carbonio.

**Riduzione totale dei
consumi di energia diretti**

-5%

2023 → 2025

**KWh risparmiati su utenza
diretta**

~3.300

2023 → 2025

**Trend annuale consumi
diretti**

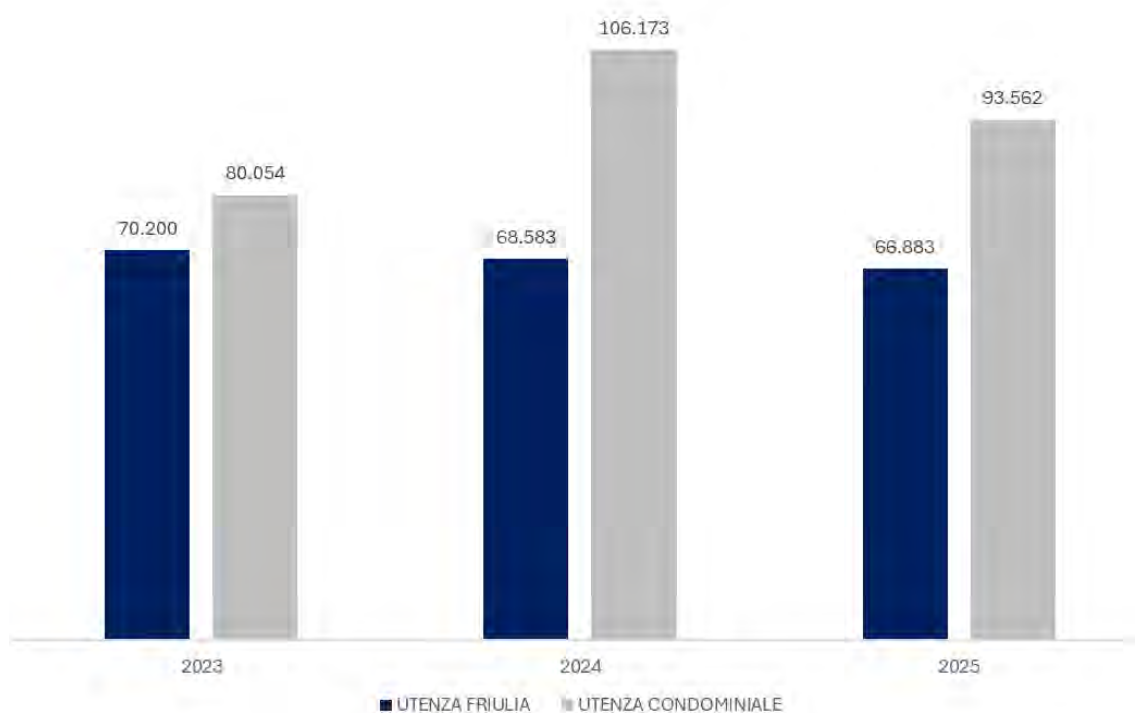
-2,5%

Valore medio per anno



Diversa la situazione per le **utenze indirette**, per loro natura non direttamente sotto il controllo della Società. Nel triennio 2023-2025 i consumi elettrici condominiali mostrano un andamento più variabile, con un picco nel 2024 seguito da una sensibile riduzione nel 2025 che porta tuttavia a rilevare un incremento complessivo del 16% rispetto al 2023 e il 2025.

Consumi di energia (kWh) relativi alla sede di Friulia nel triennio 2023-2025 ripartiti per tipologia di utenza





Collaborazioni istituzionali e dialogo con il territorio

[GRI 3-3]

Friulia attribuisce grande valore al dialogo con gli attori chiave del sistema regionale, riconoscendo che la collaborazione con istituzioni, enti finanziari, associazioni di categoria, università e realtà formative rappresenta un elemento essenziale per promuovere lo sviluppo economico e sociale del Friuli Venezia Giulia. Il confronto costante con questi interlocutori consente alla Finanziaria Regionale di attivare **sinergie virtuose**, capaci di generare percorsi di crescita condivisa e di favorire la diffusione di buone pratiche a beneficio del tessuto imprenditoriale locale.

La collaborazione con le **banche** e le **istituzioni finanziarie**, complementare rispetto alle attività tradizionali di Friulia, svolge un ruolo strategico nell'attivazione di strumenti finanziari innovativi (es. minibond) e nel facilitare l'accesso al credito per piccole e microimprese, rafforzando così la competitività della base produttiva locale. Allo stesso tempo, il dialogo con le **associazioni di categoria** consente di intercettare i bisogni delle imprese e di promuovere iniziative informative e formative su temi rilevanti per lo sviluppo di nuove progettualità.

Un ruolo centrale è ricoperto dalle **Università** e dagli **Istituti di Alta Formazione** regionali, con cui Friulia collabora in attività di ricerca, formazione e orientamento, oltre a ospitare tirocini curriculari che facilitano l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro (si veda paragrafo "Il personale di Friulia: competenze, stabilità e nuova energia per il territorio").

Nel complesso, le attività di dialogo e cooperazione portate avanti da Friulia testimoniano un modello di lavoro aperto, partecipativo e orientato alla creazione di valore condiviso, in cui la collaborazione con il territorio non è solo un obiettivo strategico, ma una componente strutturale della missione della Società.

Leve di impatto positivo per l'economia locale

[GRI 3-3; 203-2]

L'azione di Friulia è orientata a generare un **impatto socio-economico positivo** per il Friuli Venezia Giulia, sostenendo la crescita e la competitività delle imprese e contribuendo allo sviluppo del territorio in una prospettiva di medio-lungo periodo. Ogni intervento della Finanziaria Regionale è infatti finalizzato a produrre benefici che vadano oltre il perimetro aziendale delle società partecipate, attivando leve capaci di generare valore diffuso:



Occupazione e stabilità del lavoro, supportando la creazione di nuovi posti di lavoro, consolidando i livelli occupazionali e prevenendo la delocalizzazione con ricadute sul reddito delle famiglie e sulla vitalità dell'economia locale.



Sviluppo delle competenze, con investimenti in formazione e percorsi di crescita professionale che rafforzano il capitale umano e l'expertise della forza lavoro regionale.



Attivazione dell'indotto, tramite il rafforzamento delle filiere locali attraverso l'acquisto di beni e servizi e l'espansione delle relazioni commerciali, generando effetti positivi sui distretti produttivi e sul PIL regionale generato dall'indotto che crea.



Innovazione e competitività, sostenendo nuovi impianti, tecnologie e progetti di R&S per migliorare la competitività delle imprese e l'attrattività del territorio investitori esterni.



Rafforzamento della governance, attraverso la promozione di best practices gestionali (codice etico, collegio sindacale, società di revisione, Modello organizzativo e gestionale, organismo di vigilanza) aumentando trasparenza, solidità e capacità di gestione dei rischi



Impatto fiscale positivo, consentito dal mantenimento e dallo sviluppo delle attività produttive in regione, a vantaggio di investimenti pubblici in infrastrutture e servizi.

Di seguito sono illustrati alcuni interventi significativi - avviati per lo più prima del triennio oggetto di rendicontazione - che evidenziano in modo concreto gli impatti delle leve sopra descritte.



L'impegno delle partecipate¹⁶

**COSEANO(UD)****272****82 M€**

PMP INDUSTRIES S.p.A.

PMP Industries S.p.A. rappresenta un'eccellenza metalmeccanica specializzata nella produzione di riduttori e sistemi di trasmissione che opera su quattro divisioni e serve svariati comparti industriali, lungo filiere internazionali. La sua reputazione si fonda sulla capacità di creare soluzioni tecnologiche all'avanguardia, grazie ad un solido know-how.

ALLINEAMENTO CON GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGENDA 2030 ONU

**E**

- **767 MWh** di energia autoprodotta da **impianto fotovoltaico** aziendale (6% del fabbisogno)
- **L'autoproduzione di energia elettrica da fotovoltaico ha reso possibile evitare l'emissione di 183 tonnellate di CO2 eq.**
- **Riduzione (-11%)** dei consumi della risorsa idrica
- **Riciclabilità** del prodotto finito: **95%**

S

- n.ore **formazione** anno: **2.350**
- % dipendenti con età inferiore ai 40 anni: **52%**
- % femminile dipendente: **15%**
- % diplomati e laureati: **86%**
- **19 collaborazioni** con scuole/enti di formazione/ università
- **13 stage/ tirocini** professionalizzanti
- **13 sponsorizzazioni** ad associazioni locali

G

- **Valorizzazione del capitale relazione** con adesione a 3 network territoriali
- Definizione di una **strategia di sostenibilità**
- Pubblicazione del **bilancio di sostenibilità**
- % femminile CDA: **33,3%**
- % membri CDA con meno di 40 anni: **33,3%**
- N. **certificazioni** sistemi di gestione:**2**

¹⁶ Dati riferiti ai bilanci di sostenibilità 2024 (ultima annualità disponibile alla data di relazione del presente documento).

**PEZZUTTI GROUP S.p.A.****FIUME VENETO(PN)****303****105 M€**

Pezzutti Group SpA è da oltre 50 anni un primario fornitore di resine termoplastiche stampate, specializzato nella produzione di componenti industriali personalizzati, di prodotti complessi assemblati, fino a prodotti finiti per il mercato di largo consumo. Pezzutti Group è un partner strategico nella concezione, disegno, sviluppo e produzione, di prodotti personalizzati e finiti realizzati in materiali polimerici e tecnopolimeri.

ALLINEAMENTO CON GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGENDA 2030 ONU**E**

- **Consumi energetici** da fonti rinnovabili: **98%**
- **Zero** consumi di acqua
- **Rifiuti** destinati a **recupero: 99,4%**
- Riduzione del **16%** dei rifiuti prodotti YoY
- 25.000 tonnellate di **plastica riciclata** usata
- **R&S** per sviluppo di polimeri **da risorse naturali**
- Economia circolare: prodotti venduti sono **riciclabili al 100%**

S

- Dipendenti dedicati ad attività di **R&S: 45**
- % contratti di lavoro tempo indeterminato: **97%**
- % femminile dipendente: **60%**
- **Turnover: 190 nuove entrate** vs 130 cessazioni nel triennio 22-24
- Costante **formazione** dei dipendenti
- Sostegno a **16 iniziative** e associazioni territoriali

G

- **Comitato per la sostenibilità**
- **Politiche di remunerazione** legate agli obiettivi
- **Selezione dei fornitori con parametri ESG**
- N. **certificazioni** di qualità e sicurezza: **6**
- **Rating di legalità: 2** stelle
- Implementazione **Codice Etico, Mog 231 e OdV**

**MANIAGO(PN)****197****67 M€**

BIOMAN S.p.A.

Bioman è una società che opera nel settore del trattamento rifiuti organici e delle frazioni verdi a supporto delle raccolte differenziate. Fa parte del gruppo FINAM impegnato nell'ambito dell'economia circolare e del ciclo integrato dei rifiuti operando nella filiera ambientale con la trasformazione dei rifiuti organici in risorse sostenibili (compost e acqua) e nella filiera energetica trasformando biogas in energia elettrica da fonti rinnovabili, biometano e CO₂.

ALLINEAMENTO CON GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGENDA 2030 ONU

**E**

- Bilancio netto delle **emissioni di CO₂ negativo: - 76.333 m³ di CO₂ eq. risparmiata**
- **315.766 tonnellate** di rifiuto organico trattato
- **47.332 MWh** di energia elettrica prodotta dalla valorizzazione dei rifiuti
- **19,8 milioni di m³** di biometano prodotto da rifiuto
- **79.510 tonnellate** di compost di qualità prodotto

S

- n.ore **formazione** anno: 2.660
- % femminile dipendente: **14%**
- % organico under 30: **20%**
- Impianti aperti con **7 visite guidate per scuole**, associazioni e istituzioni nel 2024
- **Iniziative a favore della comunità locale:** 26.000 sacchetti di compost distribuiti alle famiglie del territorio

G

- Implementazione **Codice Etico, Mog 231 e OdV**
- **N. certificazioni** sistemi di gestione e qualità: **7**
- Politica integrata di qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro
- **Informativa di sostenibilità e trasparenza** verso gli stakeholder



**CAMPODARSEGO
(PD)**



1938



350 M€

MASCHIO GASPARDO S.p.A.

MASCHIO GASPARDO è un Gruppo internazionale leader nella produzione di attrezzature agricole per la lavorazione del terreno, la semina, la fertilizzazione, il trattamento delle colture, la manutenzione del verde e la fienagione. Il Gruppo MASCHIO GASPARDO è presente in Europa, Nord America ed Asia con 10 stabilimenti produttivi e 13 filiali commerciali. L'azienda opera in Friuli Venezia Giulia con lo stabilimento a Morsano al Tagliamento (PN).

ALLINEAMENTO CON GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGENDA 2030 ONU



E

- **Energia rinnovabile** autoprodotta su fabbisogno totale: **7%**
- **Consumi idrici totali ridotti** del 7% YoY
- **Materiale riciclato** utilizzato nel ciclo produttivo: **30%**
- **Sviluppo di soluzioni innovative** per l'agricoltura di precisione per ottimizzare l'uso degli input e delle risorse naturali
- **% riciclata** dei rifiuti prodotti: **60%**

S

- **Investimenti in R&S:** 8,2 M€ nel 2024
- **Academy aziendale per la formazione** dei dipendenti e collaboratori esterni: ca **20.000 ore di formazione** erogate nel 2025
- % contratti di lavoro tempo **indeterminato:** **97%**
- % **riduzione** del tasso di infortuni YoY: **-15%**
- Iniziative a favore della **comunità locale**

G

- **Comitato ESG** Manageriale
- **5 riconoscimenti di prodotto** a livello nazionale e internazionale
- **6 riconoscimenti per la sostenibilità**
- **4 certificazioni** per qualità, sicurezza e gestione ambientale
- Quota della spesa rivolta a **fornitori locali:** **85%**



OFFICINE FVG S.p.A.



**CAMPOFORMIDO
(UD)**



153



18 M€

Officine FVG è un network di officine autorizzate per consolidati brand del settore automotive, specializzate nella riparazione e manutenzione di diverse tipologie di veicoli. L'azienda opera capillarmente sul territorio del Friuli Venezia Giulia grazie alla presenza di 5 sedi ed è orientata alla diversificazione dei prodotti e servizi offerti per mantenere elevati standard di qualità e rispondere alle esigenze del mercato con soluzioni innovative e sostenibili.

ALLINEAMENTO CON GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGENDA 2030 ONU



E

- **93%** di energia elettrica consumata proveniente da **fonti rinnovabili**
- **97%** dei rifiuti prodotti destinati al recupero
- Monitoraggio delle **emissioni Scope 1 e Scope 2**
- **Riduzione delle emissioni di CO₂** da consumi di energia elettrica e mezzi di proprietà
- Progressivo allineamento con **principi ISO 14001**

S

- Attenzione alla sicurezza con **l'implementazione del Sistema di gestione SSL ISO 45001**
- Certificazione per la **parità di genere UNI/PDR 125:2022**
- **1.754 ore di formazione** erogate (+51%)
- **Supporto** economico e organizzativo a numerose **squadre sportive, associazioni locali** e eventi solidali

G

- Adozione di una **Politica Integrata di Qualità/Sicurezza/Ambiente**
- **Rating di legalità**
- **Sensibilizzazione e trasparenza** sui temi **ESG** con potenziamento dei canali di comunicazione aziendale
- Pubblicazione del **Bilancio di sostenibilità**


LATISANA (UD)

98

57 M€

ADRIACOS S.p.A. Società Benefit

Adriacos S.p.A. Società Benefit è un'impresa di costruzioni generali che opera nel settore edile pubblico e privato in grado di offrire un servizio completo dalle fasi iniziali di assistenza, studio e progettazione fino all'esecuzione e assistenza post lavori. La società è specializzata in ogni genere di opera edilizia garantendo un know how in urbanizzazioni primarie, recupero e riqualificazioni di aree degradate, opere in cemento armato e bonifica fluviale.

ALLINEAMENTO CON GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGENDA 2030 ONU


E

- **UNI ISO 14001** per promuovere trasparenza nelle **pratiche ambientali**
- **72% dei rifiuti** è destinato al **recupero**
- **Energia autoprodotta** da impianto fotovoltaico aziendale
- **Misurazione e controllo dei consumi d'acqua** con raccolta di acqua piovana

S

- **UNI PdR 125:2022**
Certificazione per la parità di genere
Adozione del modello giuridico di **Società Benefit**
- Adozione di un sistema di gestione e **prevenzione della corruzione**
- **3.100 ore di formazione** dedicata al personale

G

- **4 certificazioni** per qualità, sicurezza e gestione ambientale
- **SA8000:2014**
Certificazione Responsabilità sociale d'impresa
- **Rating di legalità**
- **Iscrizione White List**
- **Responsibility Award** rilasciato da Bureau Veritas



Friulia come parte attiva nella transizione sostenibile

Accompagnare le imprese verso percorsi di sostenibilità

[GRI 3-3]

Friulia riconosce la sostenibilità come un presupposto imprescindibile per la competitività delle imprese e per lo sviluppo equilibrato del territorio regionale. Per questo la Società si impegna a rappresentare un modello di riferimento, promuovendo l'integrazione dei criteri ESG non solo all'interno della propria organizzazione, ma anche lungo l'intero ciclo di investimento, accompagnando le società partecipate verso percorsi strutturati di crescita sostenibile.

Consapevole del ruolo strategico svolto nel sistema economico regionale, Friulia ha consolidato nel tempo un **approccio integrato alla gestione dei rischi ESG**, inserendolo nei propri piani di sviluppo e nelle politiche di investimento (si vedano i paragrafi "Governance responsabile e trasparente" e "La due diligence nelle scelte di investimento"). L'impegno della Società si riflette in una crescente attenzione agli aspetti ambientali, sociali e di governance che riguardano tanto l'interno dell'organizzazione quanto le imprese oggetto di analisi e investimento. L'obiettivo è favorire la resilienza delle aziende, migliorarne la competitività e garantire la sostenibilità delle performance nel medio-lungo periodo.

Per rafforzare questo approccio, Friulia ha investito risorse interne ed esterne per sviluppare competenze specialistiche e strumenti di valutazione in grado di presidiare adeguatamente i temi ESG. In questo quadro, assume particolare rilievo **l'ESG Assessment**, integrato nelle procedure di scouting e di analisi preliminare, che consente di valutare il livello di consapevolezza e maturità delle società target e delle imprese partecipate sui temi della sostenibilità.

La valutazione ESG prosegue anche nel periodo di gestione delle partecipazioni, permettendo di monitorare l'evoluzione dei percorsi intrapresi dalle aziende e di individuare opportunità di miglioramento. Questo processo consente non solo di valutare l'esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance, ma anche di supportare le imprese nell'identificazione di opportunità di innovazione sostenibile, nell'evoluzione dei modelli organizzativi e nella definizione di progettualità in grado di generare impatti positivi per il territorio.

L'attività di assessment e di accompagnamento svolta da Friulia contribuisce a diffondere pressioni sostenibili e promuovere:

- **processi produttivi più efficienti e rispettosi dell'ambiente**, favorendo percorsi di innovazione tecnologica, tutela della biodiversità ed economia circolare;
- **modelli organizzativi che valorizzano la salute e la sicurezza**, la formazione continua, l'inclusione e la valorizzazione delle persone;
- **sistemi di governance solidi e trasparenti**, orientati alla creazione di valore e alla sostenibilità delle performance economico-finanziarie nel lungo periodo

L'azione di Friulia conferma il suo ruolo di **partner finanziario e strategico** capace di accompagnare le imprese lungo la transizione sostenibile, contribuendo alla costruzione di un sistema economico regionale più competitivo, resiliente e orientato al futuro.



Questo approccio strutturato ha trovato un riconoscimento formale nel rating di sostenibilità “Azienda Dinamica - S2+” assegnato nel 2025 dall’Agenzia di Rating Modefinance (si veda paragrafo “Governance responsabile e trasparente”), che ha evidenziato in modo particolare come *“per Friulia valutare i rischi e le opportunità della sostenibilità significa stimolare le imprese a prendere consapevolezza, con un impatto strategico e manageriale che va oltre il semplice supporto finanziario”*.

Coinvolgere, promuovere, informare: l’attività per la comunità e il territorio

[GRI 3-3; 413-1]

Friulia conferma il proprio ruolo di attore istituzionale a supporto della diffusione della cultura della sostenibilità nel Friuli Venezia Giulia, accompagnando non solo le società partecipate nel percorso ESG (si veda paragrafo “Accompagnamento delle società partecipate verso la sostenibilità”), ma contribuendo in modo diretto alla **divulgazione dei principi di sostenibilità** presso imprese, professionisti, cittadini e comunità locali. Questo impegno si è tradotto in una pluralità di iniziative (convegni, workshop, webinar, forum e progetti di ricerca) che hanno rafforzato la consapevolezza territoriale sulle opportunità offerte dall’integrazione dei criteri ambientali, sociali e di buon governo nei modelli di business.

Nel triennio 2023-2025, la Società ha partecipato a **numerosi interventi di livello regionale**, coinvolgendo istituzioni, enti di ricerca, associazioni di categoria e operatori del settore finanziario. Tra gli appuntamenti più significativi si segnala la partecipazione alle ultime tre edizioni dell’EuroBioHighTech, evento dedicato all’innovazione tecnologica, e il contributo continuativo all’iniziativa regionale “Fabbricare Società”, Forum delle Società Benefit organizzato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dall’Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa e dall’Associazione Animaimpresa.

Nel 2023 Friulia ha rafforzato il proprio impegno nella **sensibilizzazione delle imprese sui temi della sostenibilità**, partecipando attivamente a iniziative dedicate alla finanza sostenibile e ai criteri ESG. Tra queste rientrano convegni promossi dall’Ordine dei Dottori Commercialisti, eventi organizzati in collaborazione con istituti finanziari e associazioni professionali oltre a webinar dedicati all’importanza della sostenibilità nei processi di investimento e nella gestione delle relazioni con le società partecipate.

Nel 2024 il percorso è proseguito attraverso interventi mirati agli **aspetti normativi e strategici** della sostenibilità. La Società ha contribuito a un workshop sull’evoluzione delle normative ESG, preso parte a webinar sull’investimento sostenibile e partecipato al Lead Green Forum 2024, un appuntamento dedicato ai temi dell’innovazione, della finanza agevolata e della transizione verde.

Nel 2025 l’attenzione si è concentrata sulle **ricadute dei nuovi orientamenti europei e nazionali in materia ESG**, in particolare il Pacchetto Omnibus e il documento del MEF “Dialogo di sostenibilità tra PMI e banche”. Tra le iniziative più rilevanti si segnala il convegno “ESG nel rapporto tra banche, imprese e commercialisti: un dialogo per l’implementazione di strategie e KPI”, che ha rappresentato un’occasione di confronto costruttivo sulle principali sfide opportunità legate all’integrazione dei criteri ESG nei modelli di business e nei processi finanziari.

Parallelamente alle attività divulgative, Friulia ha sviluppato un importante filone di **collaborazione scientifica con gli atenei regionali**. Nel 2023–2024 ha collaborato con l'Università degli Studi di Trieste al progetto di ricerca dedicato alla relazione tra PMI regionali, criteri ESG ed *equity finance* volto all'analisi dell'approccio, della conoscenza e della conformità delle PMI partecipate nei confronti della responsabilità sociale, ambientale e del buon governo aziendale. Nel 2024-2025 ha collaborato con l'Università di Udine al progetto di ricerca volto ad esaminare il quadro normativo europeo in materia di sostenibilità in ambito finanziario e societario, con attenzione all'impatto che l'informativa ESG avrà sulle imprese locali e sui piccoli intermediari vigilati sul territorio regionale.

Tutte queste iniziative confermano l'impegno della Società nel **promuovere un territorio più consapevole, competitivo e responsabile**, sostenendo la transizione verso modelli economici fondati su innovazione, sostenibilità e creazione di valore condiviso.

Uno sguardo al futuro

Il contesto in cui Friulia si trova oggi ad operare è caratterizzato da profondi cambiamenti geopolitici e da un quadro regolatorio europeo in rapida evoluzione. Le tensioni internazionali e l'indebolimento dell'ordine multilaterale stanno ridefinendo le priorità di sicurezza, energia e competitività dell'Europa, imponendo alle imprese e agli attori pubblici una maggiore capacità di adattamento e di resilienza.

Parallelamente, l'Europa sta attraversando una fase di recalibrazione della propria regolamentazione in materia di sostenibilità (Pacchetto Omnibus) che ha ridotto il perimetro degli obblighi formali per le imprese, pur ribadendo la centralità della sostenibilità come driver di competitività e gestione del rischio. Se da un lato ciò comporta una riduzione degli oneri burocratici, dall'altro accentua l'importanza della leadership volontaria e dell'integrazione strategica dei fattori ESG nei modelli di business, in un contesto in cui rischi fisici e di transizione, aspettative degli stakeholder e pressioni competitive continuano a crescere. La sostenibilità rimane infatti un elemento imprescindibile per garantire credibilità, trasparenza e capacità di attrarre capitali.

In questo quadro globale e regolatorio, Friulia conferma la volontà di consolidare un approccio strutturato alla sostenibilità, integrando in modo sempre più capillare i criteri ESG nel modello di business, nei processi decisionali e nelle strategie di investimento, consolidando il dialogo con le PMI e rafforzando la propria capacità di accompagnarle nella transizione sostenibile. L'upgrade del Rating ESG nel 2025 conferma la solidità del percorso intrapreso e rappresenta un incentivo a proseguire nella direzione di una governance responsabile, efficace nella gestione dei rischi e capace di generare valore condiviso.

Con questa visione, Friulia guarda al futuro con la consapevolezza del proprio ruolo di attore istituzionale centrale per lo sviluppo del Friuli Venezia Giulia, impegnandosi a generare valore economico, sociale e ambientale a favore della comunità regionale. Il consolidamento di questo percorso sarà reso possibile dal crescente livello di maturità delle società partecipate sui temi della sostenibilità e dal coinvolgimento di un numero sempre più ampio di PMI, che costituiscono l'ossatura del sistema produttivo locale e rappresentano un elemento imprescindibile per una crescita equilibrata, resiliente e orientata al lungo periodo.



Indice dei contenuti GRI

Friulia S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo compreso dal 01/01/2025 al 31/12/2025 con riferimento agli Standard GRI. È stato utilizzato il *GRI 1: Principi fondamentali 2021*.

Indicatore GRI	Paragrafo	Pagina
GRI 2: Informative Generali 2021		
2-1 Dettagli organizzativi	Guida alla lettura	6
	Il ruolo della Finanziaria Regionale	11
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Guida alla lettura	6
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Guida alla lettura	6
2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	La Mission di Friulia	8
	Il ruolo della Finanziaria Regionale	11
2-7 Dipendenti	Il personale di Friulia	45
2-9 Struttura e composizione della governance	Governance responsabile e trasparente	43
2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance responsabile e trasparente	43
2-11 Presidente del massimo organo di governo	Governance responsabile e trasparente	43
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Governance responsabile e trasparente	43
2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	La gestione degli impatti socioeconomici e ambientali	41
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Guida alla lettura	6
	Visione strategica per una crescita sostenibile	15
2-15 Conflitti d'interesse	La gestione degli impatti socioeconomici e ambientali	41
2-16 Comunicazione delle criticità	La gestione degli impatti socioeconomici e ambientali	41
2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Governance responsabile e trasparente	43
2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Il personale di Friulia	45
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Il valore di un impegno che evolve	3
2-23 Impegno in termini di policy	La gestione degli impatti socioeconomici e ambientali	41
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	La gestione degli impatti socioeconomici e ambientali	41
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	La gestione degli impatti socioeconomici e ambientali	41



2-27 Conformità a leggi e regolamenti	La gestione degli impatti socioeconomici e ambientali	41
2-28 Appartenenza ad associazioni	Il ruolo della Finanziaria Regionale	11
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	L'impegno verso la sostenibilità	13
2-30 Contratti collettivi	Il personale di Friulia	45
GRI 3: Temi materiali 2021		
3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	L'impegno verso la sostenibilità	13
3-2 Elenco di temi materiali	L'impegno verso la sostenibilità	13
3-3 Gestione dei temi materiali	Visione strategica per una crescita sostenibile	15
	Il quadro degli interventi	18
	La due diligence nelle scelte di investimento	28
	La valutazione di sostenibilità degli interventi attuati e il posizionamento ESG del portafoglio partecipate	32
	Le partecipazioni di interesse strategico	36
	La generazione di valore economico condiviso	39
	La gestione degli impatti socioeconomici e ambientali	41
	Governance responsabile e trasparente	43
	Il personale di Friulia	45
	Benessere lavorativo e valorizzazione delle persone	48
	Innovazione e digitalizzazione	51
	Collaborazioni istituzionali e dialogo con il territorio	54
	Leve di impatto positivo per l'economia locale	55
	Accompagnare le imprese verso percorsi di sostenibilità	62
	Coinvolgere, promuovere, informare: l'attività per la comunità e il territorio	63
GRI 201: Performance economica 2016		
201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	La generazione di valore economico condiviso	39
201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Il ruolo della Finanziaria Regionale	11
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016		
203-2 Impatti economici indiretti significativi	L'impatto di Friulia sul territorio	25
	Il contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile	29
	Le partecipazioni di interesse strategico	36



	Leve di impatto positivo per l'economia locale	55
GRI 205: Anticorruzione 2016		
205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	La gestione degli impatti socioeconomici e ambientali	41
205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	La gestione degli impatti socioeconomici e ambientali	41
GRI 302: Energia 2016		
302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Consumi interni all'organizzazione	52
GRI 401: Occupazione 2016		
401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Il personale di Friulia	45
401-3 Congedo parentale	Benessere lavorativo e valorizzazione delle persone	48
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018		
403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Benessere lavorativo e valorizzazione delle persone	48
403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Benessere lavorativo e valorizzazione delle persone	48
403-9 Infortuni sul lavoro	Benessere lavorativo e valorizzazione delle persone	48
403-10 Malattia professionale	Benessere lavorativo e valorizzazione delle persone	48
GRI 404: Formazione e istruzione 2016		
404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Benessere lavorativo e valorizzazione delle persone	48
404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	Benessere lavorativo e valorizzazione delle persone	48
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016		
405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Governance responsabile e trasparente	43
	Il personale di Friulia	45
GRI 406: Non discriminazione 2016		
406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Benessere lavorativo e valorizzazione delle persone	48
GRI 413: Comunità locali 2016		
413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Coinvolgere, promuovere, informare: l'impegno di Friulia per la comunità e il territorio	63



Il presente documento è stato realizzato con il supporto metodologico di s-mood sustainable solutions srl, società di consulenza professionale in materia di sostenibilità

<https://s-mood.com/>